

CONVENZIONE

La Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S.Nicolò", Ente Morale ed IPAB, con sede in Milazzo, (ME), Via Sant'Antonio n.4, CAP: 98057, C.F: 82000020832, in persona della Dott.ssa Lucia Lombardo, nella qualità di Responsabile di gestione e RUP, domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituzione, indicata, per brevità, nel prosieguo, anche solo "Fondazione" o "Ente affidante (EA)"

E

L'Ente del Terzo Settore denominato "Associazione Il Giglio", in persona del Presidente e legale rappresentante pro tempore, con sede in Milazzo, Via Sant'Antonio n.6, P.IVA: 02705580831, iscritta nel RUNTS con D.D.G. 475 del 14/3/2023, con decorrenza giuridica dal 7/11/2022, Indicato anche solo "ETS" o "Ente attuatore partner" o "EAP"

Premesso che:

- con Avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'IPAB (www.fondazionelucifero.it), nella sezione "Documenti/Avvisi e Bandi" e Sezione "Amministrazione trasparente", in data 29/4/2025, in esecuzione delle deliberazioni commissariali n.21 del 4/11/2024 e n.18 del 25/3/2025, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per la selezione di Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla realizzazione e, indi, gestione dei servizi istituzionali della Fondazione, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117/2017

Richiamati:

- la Determinazione del Responsabile di gestione, n.49 del 28/4/2025, di approvazione dell' avviso pubblico e dei relativi Allegati ai fini della presentazione delle domande di partecipazione da parte degli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS") alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione;
- l' Avviso pubblicato in data 29/4/2025 di indizione dell'istruttoria pubblica per la co-progettazione degli interventi ivi indicati;
- i verbali della Commissione nominata per la verifica della regolarità formale delle domande di partecipazione e per la valutazione delle proposte pervenute alla Fondazione – entro il termine previsto dall' Avviso - nell'ambito della richiamata procedura ad evidenza pubblica;
- la Determinazione n. 76 del 26/5/2025 di conclusione del procedimento più volte richiamato ad esito del quale la proposta formulata dall'ETS "Gigliopoli, la Città dei bambini spensierati" è stata ritenuta la più rispondente alle finalità indicate nel citato Avviso pubblico e nei relativi Allegati.

Rilevato, infine, che:

- la verifica del possesso dei requisiti del soggetto attuatore degli interventi – autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica – ha dato esito positivo e pertanto può procedersi con la sottoscrizione della convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti.

Visti

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;

- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26/6/2020;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 31 marzo 2021, n. 72;
- il parere del Consiglio di Stato n.802 del 3/5/2022, in funzione consultiva;
- le Linee guida n.17 ANAC, recanti “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n.382 del 27/7/2022;
- il D.Lgs. n.36/2023 (Codice dei contratti pubblici) , con le modifiche apportate dal D.L.76/2020 (“Decreto semplificazioni”), convertito nella L.n.120/2020, s.m.i.

Tutto ciò premesso e da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente ai documenti richiamati nella superiore premessa

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 – (Oggetto della convenzione)

1.1) Oggetto della convenzione, sottoscritta fra le Parti, è la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti nella Proposta progettuale dell’ETS denominata “Gigliopoli, la città dei bambini spensierati”, come declinata all’interno del Tavolo di co-progettazione, positivamente valutata ed ivi integrata, avuto riguardo a quanto posto a base della procedura ad evidenza pubblica, e che, a migliore intelligenza, unitamente al verbale del 23/5/2025, viene allegata all’odierna convenzione **sub “A”**.

Con particolare riferimento alle integrazioni apportate in sede di tavolo di co-progettazione ed afferenti il Parco Tematico Naturalistico non ricompreso nella procedura pubblica e concernente la fattoria ed i giardini ed aree tematiche ivi rientranti (Giardino del Vento, Percorso naturalistico di levante ed ulteriori aree resesi nel frattempo disponibili), la Fondazione e l’Associazione Il Giglio concordano sulla necessità di dover garantire la fruizione del Parco non solo alla platea dei beneficiari delle attività istituzionali ma anche alla collettività - trattandosi di opere realizzate, in rete, per finalità pubbliche, con l’impiego di provvidenze comunitarie - in guisa tale da poter soddisfare le esigenze di entrambi i partners, consentendo all’IPAB di raggiungere i propri obiettivi senza con ciò penalizzare, sul piano economico, l’ETS selezionato.

In proposito, la cura e la manutenzione ordinaria dei predetti spazi esterni (oltrechè ovviamente di quelli interni) viene affidata all’Associazione Il Giglio e la Fondazione si accolla le spese necessarie a garantire la sussistenza ed il mantenimento degli animali ospitati nella fattoria (assicurando anche il benessere animale attraverso le periodiche visite veterinarie) e quelle che permettono la funzionalità, in tutti gli spazi esterni, dei mezzi agricoli di proprietà dell’Ente (fornitura carburante, tagliandi veicoli, interventi di riparazione e sostituzione, etc.), nonché le spese di manutenzione straordinaria degli interventi da effettuarsi.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'ETS metterà a disposizione, qualora alla portata dello stesso, le proprie maestranze, previo riconoscimento di un contributo forfettario per l'impiego della manodopera ed eventuale rimborso spese per l'ipotesi di approvvigionamento diretto da parte dell'Associazione dei materiali occorrenti a costi inferiori a quelli di mercato, se autorizzato dall'IPAB.

1.2) L' EAP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna affinché le attività co-progettate con la Fondazione siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato.

1.3) In ragione di quanto precede, l'EAP assume l'impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale, per assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso pubblico e dai relativi Allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – (Durata della convenzione)

2.1) La presente convenzione ha validità dal 26/5/2025 e fino al 25 /5/2031, essendosi proceduto – nelle more della stipula della stessa ed in ragione dell'imminente inizio della colonia estiva, costituente obiettivo prioritario dell'Ente - all'affidamento dei servizi all'ETS interessato, con conseguente avvio delle attività oggetto di co-progettazione a decorrere dal 26/5/2025, giusta determinazione n.76 di pari data.

2.2) Detta durata potrà essere rinnovata per un solo corrispondente arco temporale dalla scadenza dell'affidamento, subordinatamente alla corretta puntuale osservanza delle obbligazioni ed impegni assunti dal gestore ed alla qualità dei servizi resi, che sarà verificata dal Responsabile di gestione.

Art. 3 – (Risorse messe a disposizioni dalle parti)

3.1) Per realizzare le finalità e gli obiettivi degli interventi l' EAP mette a disposizione le risorse strumentali (attrezzature e mezzi, risultanti dal relativo inventario), umane proprie (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo), e finanziarie individuate nella propria proposta progettuale.

In proposito, le parti, così come previsto in sede di tavolo di co-progettazione, evidenziano che ulteriori risorse, a sostegno del progetto, potranno essere ricavate, tra l'altro, dalla realizzazione delle manifestazioni ed eventi programmati nell'intera annualità e già elencati nella detta proposta progettuale, dal turismo scolastico, nonché da altri eventi aggiuntivi da concordare.

3.2) Per la realizzazione degli interventi previsti dall'Avviso la Fondazione mette a disposizione dell'EAP le seguenti risorse:

a) risorse economiche, ossia risorse finanziarie dirette, da determinare sulla base dei bilanci previsionali annuali dell'Ente, quantificate, per l'anno 2025, in € 98.000,00 (detratta la percentuale di cofinanziamento del 2% offerta dall'ETS), e, per ciascuno degli anni successivi, € 137.200,00 (sempre detratta la predetta quota di cofinanziamento), aventi natura di contributo ai sensi dell'art.12 della L.n.241/1990, s.m.i.;

b) risorse logistiche e strumentali, ossia i locali interni normalmente utilizzati per le attività istituzionali, compresi arredi ed attrezzature nella disponibilità dell'Ente, giusto inventario agli atti

d'ufficio, nonché i giardini e gli spazi esterni annessi agli immobili e le utenze (elettrica, idrica, telefonica e gas).

c) risorse ulteriori che il partenariato pubblico e di Terzo settore, così formatosi, è in grado di reperire nel corso dell'attuazione del progetto da fonti diverse (ulteriori progettazioni su bandi regionali, nazionali o comunitari, bandi di enti filantropici, convenzioni con Enti pubblici e/o privati, 5/1000, etc.); risorse che, al netto dei costi sostenuti, devono essere reimpiegate nelle attività del progetto comune.

Le risorse logistiche e strumentali messe reciprocamente a disposizione da parte di entrambi gli Enti sono funzionali all'attuazione del progetto e ciascuna delle parti dovrà farne un uso adeguato e conforme, così come peraltro indicato nel vigente comodato d'uso del 16/12/2016.

L'EAP avrà la facoltà di effettuare, previa autorizzazione della Fondazione, attività collaterali coerenti e compatibili con il progetto, con obbligo di rendicontare i proventi delle attività medesime. Ove tali proventi superino l'ammontare del contributo concesso dalla Fondazione, la differenza in eccesso sarà ripartita, previa detrazione dei costi, tra i due enti partner in ragione del 50% cadauno, così come convenuto in sede di tavolo di co-progettazione del 23/5/2025.

Art. 4 – (Risorse umane adibite alle attività di Progetto).

4.1) Le risorse umane, impiegate nelle attività, sono quelle risultanti dalla proposta progettuale presentata dall' EAP selezionato.

4.2) Il personale dell'EAP, operante a qualunque titolo nelle attività, risponde del proprio operato.

Il predetto personale non instaurerà rapporto giuridico alcuno con la Fondazione – che non assumerà pertanto nessuna responsabilità - bensì esclusivamente con l'EAP, il quale dovrà provvedere al pagamento della relativa retribuzione nonché alla pertinente copertura assicurativa e previdenziale.

4.3) Il Responsabile-Coordiatore di progetto, come individuato nell'ambito della procedura di co-progettazione sarà – oltre al legale rappresentante del Soggetto Attuatore – il referente per i rapporti con la Fondazione, ossia il Responsabile di gestione, che vigilerà sullo svolgimento delle attività secondo modalità e termini ritenuti efficaci nonché verificherà il raggiungimento dei risultati attesi e conseguiti dall'Ente partner.

4.4) Con la sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia.

4.5) Il Soggetto Attuatore è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente la Fondazione, con la contestuale trasmissione del relativo *curriculum vitae*.

4.6) Tutto il personale svolgerà le attività ed i compiti affidati con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di

collaborazione. Il personale medesimo dovrà essere in possesso dei requisiti per intrattenere rapporti giuridici con la Pubblica Amministrazione.

Art. 5 – (Assicurazioni)

5.1) In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici perseguiti dalla Fondazione, l'EAP provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane, impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

5.2) Il Soggetto Attuatore è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che la Fondazione è sollevata da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa alla stessa derivare, direttamente od indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

5.3) A garanzia dei rischi connessi alle attività poste in essere, l'ETS ha prodotto, con pec prot.n.690, del 9/6/2025, le seguenti coperture assicurative, ancora in corso di validità, e segnatamente:

- ✓ n. 2022/07/6293420 del 27/6/2024, con scadenza al 28/6/2025, rilasciata da Italiana Assicurazioni SpA, con sede legale in Milano, per responsabilità civile per danni a cose e persone, causati o subiti dai propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipano alle attività, e, in ogni caso, verso terzi;
- ✓ n.2024/08/6818040, con scadenza al 30/6/2025, rilasciata sempre da Italiana Assicurazioni SpA, per infortuni.

L'EAP, giusta quanto già precisato nella su indicata nota prot.n.690, si impegna al rinnovo (peraltro già attivato), alla scadenza, e/o all'integrazione delle polizze richieste, secondo quanto previsto dal presente articolo, inviandone copia alla Fondazione.

Art. 6 – (Contributo per la realizzazione degli interventi)

6.1) L'importo del contributo riconosciuto all'EAP "Associazione Il Giglio" per l'espletamento delle attività individuate nella proposta progettuale presentata, per come integrata in sede di tavolo di co-progettazione, è stabilito, alla luce della quota di co-finanziamento offerta, in € 98.000,00. per l'anno 2025, ed in € 137.200,00, per ciascuno degli esercizi successivi, e verrà corrisposto, previa attestazione sulla regolarità dei servizi espletati e dei risultati raggiunti ad opera del Responsabile di gestione, nel seguente modo:

1) per l'anno 2025, con riferimento alla colonia estiva, costituente attività obbligatoria a tenore di statuto, a chiusura dei singoli turni, previa verifica delle presenze dei partecipanti e controllo delle modalità di espletamento del servizio, con provvedimento di liquidazione del Responsabile di gestione, mentre quanto al Centro Studi, costituente insieme alla colonia uno dei capisaldi della struttura educativa della Fondazione ed agli ulteriori servizi offerti, in n.2 tranches, da pagarsi, entro il 31 ottobre ed entro il 31 dicembre 2025;

2) per gli anni successivi all'attuale, fermi restando i termini dei versamenti relativi alla colonia estiva di cui al punto precedente, la restante somma verrà corrisposta in n.4 tranches di pari importo, entro il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 ottobre e 31 dicembre (quest'ultima comprensiva di eventuali conguagli).

6.2) L' EAP con la sottoscrizione della presente Convenzione espressamente accetta quanto previsto dalla vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti dichiara che utilizzerà il seguente C/C intestato all'Associazione Il Giglio, P.I. 02705580831, avente le seguenti coordinate: IT33G0538782291000035234311.

Art. 7 – (Divieto di cessione)

7.1) È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate alla Fondazione.

È fatto divieto di sub-affidare totalmente o parzialmente le attività, al di fuori degli eventuali rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale, pena l'immediata risoluzione della Convenzione ed il risarcimento dei danni, e di quanto previsto dalla vigente disciplina di riferimento, in quanto applicabile.

7.2) Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'EAP assume l'impegno, in attuazione del principio di buona fede, di comunicare alla Fondazione. le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 8 – (Monitoraggio delle attività, oggetto della convenzione)

8.1) Il Responsabile di gestione della Fondazione assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall' EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività, oggetto della Convenzione, riservandosi di proporre e di valutare di concerto con l'ETS tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate.

8.2) A tale proposito, le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al punto che precede, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile. Per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

8.3) A conclusione delle attività annuali, oggetto del partenariato, l'EAP presenterà, entro e non oltre il 30 gennaio dell'anno successivo – una relazione conclusiva, nella quale saranno indicati anche l'eventuale impatto sociale sulla comunità di riferimento, determinato dall'attuazione del Progetto.

Art. 9 – (Trattamento dei dati personali)

9.1) Ai sensi della vigente disciplina di settore, l'EAP assume la qualifica di responsabile del trattamento per i dati trattati in esecuzione della presente convenzione, la cui titolarità resta in capo alla Fondazione

9.2) Responsabile del trattamento per l' EAP è il Legale rappresentante, Sig. Vincenzo Scaffidi, mentre il Responsabile del trattamento per la Fondazione è il Responsabile di gestione dell'IPAB.

Art. 10 – (Inadempienze e penali)

10.1) Ove siano accertati casi di inadempimento rispetto alla presente convenzione, la Fondazione si riserva la facoltà di irrogare una penale - dopo contestazione degli addebiti e valutazione delle controdeduzioni che l'EAP può produrre entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della contestazione – rapportata alla rilevanza dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato al regolare funzionamento delle attività e del danno d'immagine provocato, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

10.2) La penale potrà essere trattenuta sul contributo dovuto, secondo i seguenti criteri:

- ✓ per l'espletamento delle attività con modalità non conformi a quelle previste dalla convenzione e a quelle che l'EAP si è impegnato ad eseguire, come risultanti dalla Proposta progettuale: penale da un minimo del 5% ad un massimo del 10% del contributo economico.

L'applicazione nello stesso anno di n.3 sanzioni comporterà la risoluzione della convenzione, mentre l'applicazione di n.6 sanzioni nel corso dell'intero rapporto giuridico, anche in anni diversi, comporterà la risoluzione della convenzione per fatto e colpa dell'EAP. In tale ultima evenienza la risoluzione verrà deliberata dal CdA della Fondazione su proposta del Responsabile di gestione, previo avvio del procedimento ai sensi della L.n.241/1990.

10.3) Le comunicazioni fra le Parti avverranno mediante posta elettronica certificata (PEC) agli indirizzi indicati, per quanto riguarda la Fondazione nell'Avviso pubblicato, mentre per l'EAP nella domanda di partecipazione.

Art. 11 – (Risoluzione)

11.1) Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del codice civile, la presente convenzione può essere risolta dalle parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo PEC, per grave inadempienza degli impegni assunti.

In caso di risoluzione, per inadempienza dell'EAP, la Fondazione liquiderà le spese da questo sostenute, per un importo, comunque, non superiore al contributo da corrispondere e fatto salvo il risarcimento del danno.

11.2) Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono clausole risolutive espresse, le seguenti ipotesi:

- ✓ apertura di una procedura concorsuale o di fallimento a carico di un ETS partner;
- ✓ messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte di un ETS partner;
- ✓ interruzione non motivata delle attività;
- ✓ difformità sostanziale nella realizzazione degli interventi, secondo quanto previsto nella Proposta progettuale;
- ✓ quando l'EAP si renda colpevole di frode;
- ✓ violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché violazione della disciplina in materia di contratti di lavoro e del CCNL applicabile, sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative;
- ✓ inottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 124/2017 e ss. mm., laddove applicabile in relazione all'importo del contributo;

11.3) Nelle ipotesi sopraindicate la Convenzione viene risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione della Fondazione, mediante pec, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

Art. 12 – (Rinvii normativi)

12.1) Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 13 – (Controversie)

13.1) Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Barcellona P.G.

Art. 14 – (Registrazione)

14.1) La presente convenzione sarà sottoposta a registrazione solo in caso d'uso, con oneri e spese a carico dell' EAP.

Art. 15 – (Allegati)

15.1) La presente convenzione è redatta in duplice originale. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, i seguenti atti e documenti:

1) - determina di indizione della procedura ad evidenza pubblica.

2)– Avviso pubblico.

3) – Verbali dei lavori della Commissione di valutazione.

4)– Determina di conclusione del procedimento.

Vengono, invece, allegati, alla convenzione per farne parte integrante e sostanziale, sub "A", i seguenti atti:

a) - Proposta progettuale, come risultante dal tavolo di co-progettazione, con pertinente piano finanziario;

b) verbale di co-progettazione del 23/5/2025 relativamente alle integrazioni progettuali apportate.

Per la Fondazione: (Dott.ssa Lucia Lombardo, *Lucia Lombardo s.p.a.*)

Per l'ETS « Associazione Il Giglio » : *Luca Sella s.p.a.*



Il sottoscritto nella qualità di Legale Rappresentante dell'Associazione Il Giglio, quale EAP, dichiara di avere perfetta e particolareggiata conoscenza delle clausole convenzionali e di tutti gli atti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare espressamente tutte le condizioni e patti ivi contenuti (in particolare artt. 6, 10 e 11)

Milazzo, 10 giugno 2025

Il Legale Rappresentante dell' « Associazione Il Giglio » :

8 *Luca Sella*



Ente proponente:

Associazione Il Giglio APS

Titolo del progetto:

Gigliopoli, la città dei bambini spensierati

Referente progetto:

Vincenzo Scaffidi – info@ilgiglio.org – cell. 3931408382

Area di intervento:

Educativo – Ambientale

Analisi del contesto di intervento e dei bisogni dei destinatari

La città di Milazzo, compresa nel Distretto Socio-Sanitario D27, ha presentato con il passare degli anni l'accentuarsi di fenomeni sociali come disoccupazione, droga, precarietà economica, dispersione e disagio scolastico, perdita del valore della solidarietà a cui si sono aggiunti bullismo e devianze legate al mondo giovanile, che impongono di alzare il livello di guardia di fronte a ciò che si può definire se non proprio un disastro sociale, certamente un grave stato di non-benessere.

Se si prendono in considerazione gli ultimi dati delle ricerche effettuate sul fenomeno della devianza giovanile, si evidenzia che la situazione si fa sempre più complessa: sono aumentate, infatti, le denunce nei confronti dei minori, in particolare di età inferiore ai 14 anni ed è diventato più intricato il rapporto tra droga, alcool e criminalità giovanile. Prendendo, ad esempio, il dato relativo alla "dispersione scolastica", la Sicilia registra un tasso di dispersione (17,1%) tre volte superiore a quelli di Lazio e Umbria, e questo fatto frena lo sviluppo e alimenta la devianza minorile (fonte: <https://www.prospettive.eu/2024/10/07/le-due-italie-della-dispersione-scolastica-in-sicilia-neri-alle-stelle-ma-anche-buone-pratiche/>).

Per quanto questi ed altri dati non siano esaustivi, tuttavia possono rappresentare un valido punto di riferimento per la riorganizzazione dei programmi di intervento che dovrebbero necessariamente prevedere forme volte a localizzare e rimuovere sul territorio le cause che incidono sulle problematiche legate al disagio giovanile. Un'efficace azione educativa implica la necessità di individuare nuove metodologie di intervento che tengano conto delle esigenze dei bambini e degli adolescenti, osservando i drammi che coinvolgono e sconvolgono il loro microcosmo e la complessità delle loro manifestazioni individuali, esistenziali, relazionali e sociali, dando così la possibilità di costruire un percorso di recupero sulle risorse che ciascuno porta con sé. E' IMPRESCINDIBILE l'esigenza di dedicare ampio spazio alle famiglie, rendendole avamposto necessario nella gestione delle situazioni più complesse, proponendo di pianificare congiuntamente strategie di confronto all'interno di un percorso che miri alla conoscenza dei ragazzi, anche attraverso lo studio dei loro nuovi codici linguistici e comportamentali, ciò al fine di cogliere eventuali segnali di disagio, intercettandone le istanze prima che possano sfociare in situazioni patologiche.

E anche se dagli approfondimenti svolti sull'argomento nel corso della realizzazione delle nostre precedenti attività a contatto con i minori, è apparso evidente come ricercare spiegazioni lineari, di tipo causa-effetto, per individuare i fattori responsabili del disagio, sia riduttivo e fuorviante tuttavia si rende necessario promuovere il moltiplicarsi delle buone pratiche e costruire la consapevolezza che ormai il problema va messo in cima all'agenda di ogni progetto socio-politico che abbia a cuore lo sviluppo del territorio.

A riprova di quanto scritto, si è tenuto lo scorso 7 Aprile presso il Palazzo del Governo di Messina, un incontro istituzionale che ha avuto come focus l'analisi e il contrasto dei fenomeni della devianza giovanile. In tale occasione, oltre a parlare delle politiche di coinvolgimento delle famiglie e delle istituzioni locali, si è evidenziata l'imprescindibilità della formazione, da svolgersi anche e soprattutto attraverso l'impiego dei servizi sociali, con una capillare attenzione al territorio tramite centri socio-educativi e gruppi sociali.

La nostra Associazione, dunque, a fronte dell'esperienza maturata in più di venti anni di attività e interagendo con i competenti attori istituzionali, continuerà a mettere a punto e sviluppare strategie e iniziative d'intervento sui singoli temi del disagio sociale per rispondere a tutti i bisogni e alle esigenze sopra elencate.

Esperienza Ente proponente

L'Associazione Il Giglio APS, costituita in data 30 Aprile 2003, è un ente no-profit, regolarmente iscritto al R.U.N.T.S., che si propone di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, con particolare attenzione ai bambini e a tutti coloro che versano in condizioni di disagio economico e sociale nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati. Promuove la partecipazione, la solidarietà e il pluralismo tra i soci favorendo il loro apporto originale al conseguimento di finalità di carattere sociale, civile, ambientale, culturale e di ricerca etica e spirituale. L'Associazione "Il Giglio" nasce dall'esperienza dei fondatori come insegnanti, esperti nella medicina naturale e nelle tecniche di gruppo, istruttori sportivi, educatori, membri di varie associazioni di volontariato, ricreative, sportive e culturali. Particolarmente significativa è la formazione personale dei fondatori nel campo della psicologia, della pedagogia e del rapporto con i bambini che ha portato all'elaborazione di un proprio metodo educativo, attinto dalle migliori tradizioni occidentali e orientali. Dall'incontro tra queste personalità è nato il desiderio di intervenire nei confronti di una delle categorie più svantaggiate presenti nel territorio di Milazzo, i bambini, rischiosamente esposti agli effetti causati da importanti fenomeni sociali, economici e culturali che hanno trasformato il tessuto sociale locale negli ultimi decenni. Grazie all'impegno assunto nel corso degli anni, "Il Giglio" ha riscontrato nel territorio milazzese la presenza di situazioni di particolare disagio socio-economico che colpiscono i bambini. Tale presa di coscienza ha determinato la scelta di concentrarsi in maniera predominante sull'analisi dei necessari interventi a sostegno e a supporto dei minori.

L'Associazione Il Giglio ha iniziato ad operare nei terreni di proprietà della Fondazione Barone Lucifero di San Nicolò, ente morale che persegue scopi sociali a favore dei minori in condizioni di disagio. Da questa collaborazione, nel corso della stagione estiva 2006, ha preso vita il progetto "Gigliopoli, la Città dei bambini spensierati", che ha assunto un ruolo molto importante tra i servizi e le attività educative a livello provinciale e che rappresenta, tuttora, il centro nevralgico delle attività dell'Associazione. "Gigliopoli" è un progetto educativo finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo delle potenzialità di minori e adolescenti, tutto incentrato su un progresso ecologicamente e socialmente sostenibile. Esso mira a promuovere l'interazione dinamica tra uomo e ambiente, nel tentativo di aiutare i bambini, nel loro percorso di crescita, a rafforzare ed armonizzare il complesso sistema mente-corpo-anima. Gigliopoli è anche uno spazio fisico, un luogo immerso nella natura che sorge al centro di 23 ettari di terra coltivata ad uliveti e vigneti. In questo paradiso terrestre sorge una piccola comunità, all'interno della quale è possibile crescere attraverso il gioco, la vita di relazione, il contatto con la natura e l'ambiente circostante; esperienze tali da permettere ai bambini di esercitare il diritto elementare di "essere bambini" e di avere uno sviluppo psico-fisico e sociale il più possibile armonioso.

Tra gli obiettivi principali del progetto Gigliopoli vi è stato quello di dar vita a una città speciale a misura di bambino, ecologica e rispettosa dell'ambiente, composta liberamente e spontaneamente, che decide su base democratica e dove si applicano le regole della cittadinanza attiva. Un ambiente in cui ognuno, con pari

dignità, opera per garantire il benessere proprio e degli altri, ampliando il proprio grado di consapevolezza critica e comprensione umana. Ha preso vita così una città ideale in cui ogni ragazzo, individualmente o in gruppo, ha la possibilità e il piacere di assumere ruoli differenti, per sviluppare poi quelli più consoni alla propria personalità. Per i bambini, tutto ciò si trasforma in un teatro di esperienze finalizzate all'acquisizione di conoscenze e valori, in un'ottica di protezione di uno dei più suggestivi patrimoni naturalistici della Sicilia.

Gigliopoli si prefigge precisi obiettivi educativi, da perseguirsi con tecniche innovative. Tutti gli interventi sono finalizzati a favorire: il superamento delle difficoltà scolastiche e del conseguente disagio attraverso le attività del Centro Studi; l'apprendimento e l'apprezzamento del vivere sia in autonomia che in gruppo, nella consapevolezza dei propri diritti e doveri; la partecipazione, mediante l'apporto ed il contributo lavorativo personale, alla gestione delle varie iniziative; l'approfondimento delle problematiche relative alle eventuali disabilità; la realizzazione di pratiche ludico-sportive per il raggiungimento del giusto equilibrio psico-fisico e per l'esaltazione del concetto di coraggio, lealtà e solidarietà attraverso le attività della Scuola di Piccolo Circo; la valorizzazione dell'ambiente per imparare a migliorare l'equilibrio con l'uomo; la sperimentazione del vivere all'aperto a contatto con la Natura anche con le avversità atmosferiche; la simulazione di situazioni di vita volte a favorire il senso della coesione ed a sviluppare i concetti di convivenza e legalità; l'ideazione e la realizzazione di eventi (la Città del Natale, la Notte Arcobaleno etc.) per tutti i bambini e per le loro famiglie, sulla base delle loro proposte ed idee che rappresentano un meraviglioso ricordo da portare sempre con sé; la promozione di una cultura del tempo libero di qualità per l'infanzia, per fare in modo che le attività previste possano contribuire ad un armonioso sviluppo psico-fisico dei minori attraverso processi personalizzati, tendenti alla promozione della persona in un percorso di vita che conduce alla consapevolezza, all'autocontrollo, alla fiducia, all'autostima e alla crescita del senso civico.

Pertanto Gigliopoli è un luogo dove poter cercare nuovi compagni di avventura e dove ritrovarsi ad essere insegnanti ed allievi allo stesso tempo. Qui gli educatori guidano i ragazzi per mano, dando loro le istruzioni necessarie per rispondere ai bisogni di crescita psico-fisica di ognuno. Attraverso una precisa e funzionale organizzazione degli spazi, degli ambienti e dei servizi e nella particolare atmosfera fin qui descritta, si inseriscono le varie attività – assolutamente elastiche ed adattabili alle esigenze dei singoli e del gruppo – che contribuiscono ad un armonico e complessivo irrobustimento della personalità di tutti.

Dell'esperienza di Gigliopoli e delle metodologie applicate si trova traccia anche in molteplici testi; di seguito un elenco di tutti i libri nei quali veniamo menzionati:

- *"101 Piccole Rivoluzioni. Storie di economia solidale e buone pratiche dal basso"* di Paolo Cacciari
- *"La Escuela de los 7 Pétalos"*, di Noemi Paymal, in cui Gigliopoli viene indicato come uno straordinario modello da seguire;
- *"Meglio il lupo che il mafioso 2"*, Nuove storie e approfondimenti per raccontare la mafia, tra i banchi di scuola di Eleonora Iannelli;
- *"Labirinti Italiani"* di Ettore Selli che ha inserito la nostra realizzazione nel II Volume della sua ricerca sul tema.
- *"Sicilia"* di Armando Rotuletti;
- Molteplici tesi di laurea

Ricordiamo inoltre che il progetto Gigliopoli è stato insignito nell'anno 2010 - come menzione speciale - del Premio Amico della Famiglia, assegnato dal Dipartimento per le politiche della famiglia.

Le attività espletate in attuazione del progetto Gigliopoli sono state oggetto di annuali verifiche positive certificate da parte del Responsabile di Gestione della Fondazione, con provvedimenti agli atti della Fondazione stessa.

Modalità di realizzazione del progetto e qualità della proposta progettuale

Tutte le attività dell'Associazione Il Giglio sono rivolte a bambini e adolescenti e sono finalizzate alla creazione di percorsi educativi e alla sostenibilità delle risorse e dell'ambiente.

Il progetto "Gigliopoli, la città dei bambini spensierati" ha come scopo quello di attuare una colonia permanente che offra ai bambini un ambiente unico in cui crescere, esprimersi e migliorarsi provando a costruire nuovi approcci alla natura, all'ambiente e allo stare insieme. Questa esperienza, già messa in atto in maniera sperimentale in questi anni, è una realtà in cui i bambini sono al centro e nella quale tutto è pensato in funzione della meraviglia, della gioia, dello stupore e dell'entusiasmo.

Il progetto si snoderà per tutto l'anno e darà la possibilità ai bambini ed agli adolescenti che lo frequenteranno di essere accompagnati costantemente nel raggiungimento degli obiettivi che si intendono perseguire. Per questo motivo al corpo centrale del progetto, costituito dal **Centro Studi** e dalla **Colonia estiva**, si aggiungeranno una serie di attività collaterali che verranno brevemente illustrate nella sezione dedicata alle proposte migliorative.

I metodi utilizzati, spiegati in maniera più dettagliata nella descrizione delle varie attività, si basano essenzialmente sullo sviluppo spontaneo e naturale dei bambini, che è la base su cui costruiamo sempre i nostri percorsi educativi che hanno lo scopo di assicurare la crescita di personalità equilibrate e felici rientrando nel concetto di una pedagogia non direttiva ma di un'educazione incentrata sulla spontaneità degli interessi. È stato appurato infatti come la cosiddetta **didattica "eclettica"**, costruita dunque sulle caratteristiche personali, risulti essere la chiave vincente per ognuno di loro. Per questo, particolarmente importante è risultato essere il coinvolgimento emotivo atto a rafforzare la consapevolezza di essere unici e speciali. In base a quanto finora detto, la nostra azione educativa ha implicato la necessità di sviluppare un metodo che si prenda cura dell'essere umano uscendo da modelli teorici e strategie settoriali, ma promuovendo la comprensione della persona nella sua interezza in considerazione della sua dimensione sociale, fisica, psichica, emotiva e spirituale secondo una prospettiva di integrazione ed interdipendenza.

Nostra principale preoccupazione è quella di promuovere un'azione capace di sviluppare le attitudini, potenziare la capacità di esercitare un controllo sulla propria vita e aumentare l'autoefficacia per permettere ad ognuno di costruire un'immagine positiva di sé. Per fare ciò abbiamo cercato di essere per i nostri bambini esempi amorevoli, equilibrati, felici di sognare e rendere possibile l'impossibile sostenendosi a vicenda.

In questa prospettiva il nostro approccio educativo non è soltanto un impegno verso i bambini, ma anche nei confronti della società dal momento che proprio l'educazione, secondo noi, è la migliore soluzione per creare un futuro di pace. Un approccio olistico e globale che punta a crescere bambini e ragazzi più forti e sicuri di sé avendo come obiettivi finali la felicità ed il benessere di ogni essere umano.

Dopo aver enunciato le aree educative d'intervento afferenti al progetto Gigliopoli, tutto quanto descritto trova la sua piena armonia attraverso la vivibilità degli spazi esterni, funzionali alla realizzazione delle predette attività, come luoghi di aggregazione sociale. Nello specifico, dopo la rappresentazione dettagliata del Centro Studi e della Colonia Estiva, elencheremo le aree verdi di fruizione che sono state oggetto di

cura e manutenzione sin dall'inizio della nostra presenza e mantenute egregiamente funzionali ed esteticamente piacevoli.

Centro Studi

Il Centro Studi, nato nel 2007, è il progetto portante tra le nostre attività educative e ha una durata di 10 mesi all'anno. E' frequentato da circa 25 bambini che, per tre volte alla settimana (lunedì – mercoledì – venerdì), dalle 15.00 alle 18.30, raggiungono i locali della nostra sede con un pulmino a titolo gratuito per le famiglie, molte delle quali indigenti e con gravi difficoltà economiche, in quanto le spese e i costi sono a carico esclusivo dell'Associazione Il Giglio.

Grazie ai risultati ottenuti ogni anno, le richieste di ammissioni sono notevolmente superiori al numero dei partecipanti previsti e per questo viene stilata una graduatoria per scegliere i bambini che saranno seguiti nel loro percorso scolastico ed educativo. La selezione, effettuata in base alle domande pervenute e ai colloqui con i genitori, è basata sui punteggi relativi ai vari tipi di disagio (economico, socio-ambientale, cognitivo, didattico, comportamentale) e all'indice di continuità relativo alle attività svolte a Gigliopoli. Viene previsto, inoltre, l'inserimento di bambini con il ruolo di tutor ed "equilibratori", per i quali sono studiati percorsi individualizzati allo scopo di alimentare la loro eccellenza.

Ultimamente è emerso che un numero sempre più elevato di ragazzi prova nei confronti della Scuola un forte senso di rabbia in quanto non la considera rispondente alle proprie necessità; questo di solito genera il disagio scolastico, ovvero uno degli aspetti del disagio giovanile che riguarda sia gli alunni in fase preadolescenziale quanto gli adolescenti. E' un fenomeno complesso legato sì alla scuola come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra e si esprime in una grande varietà di problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. Il disagio scolastico può manifestarsi con varie modalità, tra cui comportamenti di disturbo in classe, irrequietezza, iperattività, difficoltà di apprendimento e di attenzione, difficoltà di inserimento nel gruppo dei pari, scarsa motivazione, basso rendimento, abbandono. Altro momento fondamentale per una efficace strategia preventiva è poi lo sviluppo di un sistema di rete tra famiglia, scuola, servizi e territorio per un coerente e integrato intervento rispetto alle problematiche giovanili generali e specifiche. Nella nostra realtà locale viviamo, purtroppo, un disagio socio-economico dovuto alla scarsa presenza e alla bassa qualità di infrastrutture, servizi, offerte formative, culturali e ricreative. Su tutti questi fattori, che incidono sulla qualità della formazione erogata e sul successo scolastico, si basa l'intervento capillare della nostra Associazione, soprattutto nelle aree più "fragili" del nostro distretto, ovvero le zone emarginate e povere come ad esempio il quartiere Fiumarella di Milazzo.

La giornata dei bambini partecipanti al progetto inizia alle ore 15:00. Dopo un primo momento di accoglienza e saluto collettivo all'interno di un'assemblea partecipativa in cui ognuno racconterà liberamente episodi della giornata vissuta e/o racconti che hanno suscitato in loro particolare curiosità, ci si dedicherà all'esecuzione dei compiti scolastici e per ognuno sarà studiato un piano personalizzato che lo possa condurre dal superamento delle proprie difficoltà alla ricerca della propria eccellenza. Ogni educatore lavora su principi come collaborazione, cooperazione e ambiente di apprendimento, privilegiando le strategie di lavoro collaborativo in piccoli gruppi perchè, secondo noi, l'apprendimento è un processo profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari.

Dopo lo studio, gli educatori gestiranno momenti ricreativi di ogni genere: giochi di socializzazione, di relazione, di collaborazione ed anche spazio-percettivi, sia all'aperto che al chiuso; catalogazione e valorizzazione di quanto raccolto nel corso delle escursioni; momenti di riflessione collettiva e momenti

riservati ad attività espressive (Circo, danza, drammatizzazione, canto, musica, ecc...), laboratori del Sapere (lettura e scrittura creativa, alfabetizzazione informatica, osservazioni astronomiche, Radio Giglio, attività scientifiche...), laboratori dei Diritti e della Legalità, laboratori creativi (arte, cucito, riciclo, piccolo artigianato...), ambientali e di cucina. Il pomeriggio proseguirà con la merenda e avrà termine alle ore 18,30 quando i ragazzi saranno riaccompagnati con il pulmino presso le soste stabilite.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Durata

L'attività prevista si svolgerà per tre ore e mezza (dalle 15.00 alle 18.30) per tre giorni settimanali (LUNEDI' – MERCOLEDI' – VENERDI') per 10 mesi.

Giornata Tipo Del Centro Studi

h. 15.00: partenza del pulmino da Grazia

h. 15.30: accoglienza ed assemblea

h. 15:45: avvio attività di studi

h. 17.30: merenda

h. 17.50: continuazione attività di studio o partecipazione ad attività di gioco libero o ad attività laboratoriali strutturate in funzione delle stagioni

h. 18.30: partenza da Gigliopoli

La maggior parte dei bambini che verranno scelti per frequentare il Centro ricadono nella tipologia sempre più diffusa dei BES, cioè bambini con Bisogni Educativi Speciali che, a causa della loro vita complessa, evidenziano difficoltà nell'apprendimento e nella partecipazione sociale.

La nostra esperienza ci insegna che è necessario strutturare per loro percorsi individualizzati che permettano di ottenere risultati apprezzabili grazie anche agli ottimi rapporti che si sviluppano con gli insegnanti con i quali si crea una collaborazione proficua ed efficace.

Le esperienze fatte ci confermano che con gli interventi attuati nel corso del Centro Studi la quasi totalità dei bambini supera il senso di sconforto che attiva in loro reazioni di passività, di iperattività e, a volte, aggressività sviluppando una maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità di successo. Per facilitare questi processi attiviamo metodologie e strategie diverse per garantire un'offerta formativa personalizzata, sviluppare processi di apprendimento diversi, promuovere e consolidare l'interesse e la motivazione, prepararli a questo nostro mondo sempre più complesso.

Il Centro Studi negli ultimi anni si è confrontato anche con la realtà dei bambini plusdotati che mostrano capacità intellettive superiori a quelle della maggior parte dei bambini della loro età. Le energie di tali talenti non sempre vengono adeguatamente riconosciute, restando più spesso in sordina perché la didattica tradizionale non è adeguata alle loro caratteristiche. Non di rado, infatti, lo straordinario sviluppo cognitivo è associato ad una misura meno adeguata, se non addirittura tarda, delle abilità emotive, sociali o psicomotorie. Per aiutarli a sviluppare al meglio le loro potenzialità è necessario coinvolgerli in molteplici attività consentendo loro di esprimere le capacità di leadership ma allo stesso tempo di confrontarsi con le dinamiche di gruppo. Le strategie proposte finora ci hanno permesso di costruire una didattica efficace per valorizzare le peculiarità di ciascuno di loro.

Altro settore su cui sempre più spesso è necessario intervenire è quello riguardante il bullismo sia per aiutare le vittime a superare gli effetti di questo fenomeno che per compiere azioni di intervento preventivo nei

confronti dei bulli stessi per i quali vengono svolte azioni che mirano allo sviluppo dell'empatia ed alla comprensione delle conseguenze che il loro comportamento ha sulle loro vittime. A questo proposito, alcuni dei componenti dell'Associazione hanno acquisito delle certificazioni e specializzazione in base alle linee guida del Miur.

In base a quanto finora detto è evidente che la nostra azione educativa ha implicato la necessità di sviluppare una Pedagogia olistica che punta a crescere bambini e ragazzi più forti e sicuri di sé avendo come obiettivi finali la felicità ed il benessere di ogni essere umano. A questa idea si ispira Gigliopoli dove un gruppo di adulti dalle diverse sensibilità umane e professionali utilizza un identico modello di intervento pur dialogando da angolature diverse e trasversali, condividendo una visione comune dell'educazione e della crescita.

In conclusione cerchiamo di circondare i nostri bambini di bellezza così che ognuno di loro possa viverla, riconoscerla e ricercarla nella sua vita presente e futura. Cerchiamo di avvolgere ognuno nell'amore in modo da creare in loro la consapevolezza di essere unici e speciali e ci auguriamo che questo faccia sì che diventino adulti maturi e consapevoli capaci a loro volta di cambiare e migliorare il mondo. Tutto ciò ha fatto in questi anni diventare Gigliopoli un ambiente educativo all'avanguardia (studiato da tanti esperti del settore a livello nazionale ed internazionale) dove il bambino è sempre protagonista e l'importante non è tanto cosa si impara ma come si impara.

Nella tabella seguente è possibile visualizzare la portata annuale di questo intervento:

ATTIVITA'	ANNO DI NASCITA	UTENTI	DURATA ANNUALE	PRESENZE ANNUALI	PRESENZE TOTALI
Centro Studi	2007	25 bambini	3 volte alla settimana x 10 mesi	3150 circa	56.700 circa

Colonia estiva

L'altra attività che permetterà al concetto di colonia permanente di trovare la sua attuazione completa è la colonia estiva che, come spiegato successivamente, si snoda su 4 turni di 10 giorni ciascuno, dal lunedì al venerdì.

Per due mesi, nei giardini di Gigliopoli le giornate trascorrono serene tra infinite attività all'aria aperta in modo da permettere ai bambini di respirare a pieni polmoni e crogiolarsi al sole. La natura regala a tutti loro attimi di relax e riflessione e così, tra un gioco e l'altro, con gli amici o in solitaria, i prati di Gigliopoli si riempiono di idee, sogni, speranze. Elementi fondamentali delle giornate estive sono il gioco (che rappresenta, per noi, uno strumento di fondamentale importanza nella cura dei disagi e dei traumi), la fattoria didattica, le escursioni tra paesaggi mozzafiato ed immersi in una natura incontaminata, "incoronazioni" e gavettoni e la raccolta all'orto naturale che contribuisce per l'85% al fabbisogno di tutta la colonia, la cui offerta alimentare viene completata da prodotti di altissima qualità (frutta e prodotti biologici, pane a lievitazione naturale, farine e grani antichi).

Nei laboratori artistici e teatrali, i bambini si confrontano tra di loro, fanno nuove amicizie e rinsaldano le vecchie, possono giocare, scherzare, danzare, cantare, recitare, dipingere, così come in altre esperienze ludico-educative potranno cucire, cucinare, passeggiare, correre, fare sport, accudire gli animali, raccogliere i frutti della terra, scrivere, leggere, fotografare, inventare, sognare..... sporcarsi e bagnarsi. Ogni giorno sono proposte anche una serie di attività (danze di Gurdjeff, concerti del silenzio, 5 tibetani, yoga, abbracci agli alberi, laboratori di shiatsu e meditazione) che si alternano per permettere a tutti di trovare la serenità dentro di sé, indispensabile per stare bene insieme agli altri.

Sin dai primi giorni di colonia estiva i bambini e gli educatori iniziano a lavorare allo spettacolo finale denominato "Notte Arcobaleno" (leggasi approfondimento nelle offerte migliorative) ed immediatamente l'atmosfera diventa magica.

Le escursioni del Club degli esploratori, guidate dagli educatori, esperti conoscitori di questo territorio, rappresentano per i bambini avventure particolarmente avvincenti. Luoghi mozzafiato ed una prosperosa natura incontaminata sono gli ingredienti che rendono indimenticabili tanti momenti mentre nell'orto naturale, ogni mattina, le curiose mani dei bambini raccolgono ciò che serve per il pranzo, apprezzando la bellezza di ciò che la natura può offrire.

I pasti (preparati secondo i principi della sperimentazione vegetariana che tanto successo ha avuto in questi anni) consistono in una merenda a metà mattinata, un pranzo ed una merenda pomeridiana e vengono preparati con la consapevolezza che dare amore ed attenzione alla preparazione del cibo significa donare queste energie a chi di quel cibo si nutrirà. Nel corso dei pasti si spronano i bambini ad assaggiare tutte le portate, assaporando piatti e gusti nuovi e questo suscita curiosità ed interesse, tanto da richiedere di partecipare ai laboratori di cucina, cimentandosi nella preparazione del pranzo. Il piano alimentare viene elaborato da una dottoressa nutrizionista che sovrintende alla preparazione dei pasti.

TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'attività prevista si svolge per dieci ore al giorno (dalle 8:00 alle 18.30), per cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per 2 mesi l'anno.

Giornata tipo della Colonia Estiva:

- h. 8:00: partenza del pulmino dalle frazioni di Grazia e Sacro Cuore
- h. 8.40: arrivo a Gigliopoli
- h. 8:45: accoglienza e assemblea con spiegazione delle diverse attività previste per la giornata
- h. 9:00: inizio attività laboratoriali e/o gioco libero
- h. 10:40: merenda
- h. 11:00: ripresa delle attività
- h. 12:40: assemblea pre-pranzo per confrontarsi sull'andamento della mattinata;
- h. 13:00: pranzo nella Grande Sala;
- h.14:20: ripresa delle attività
- h. 17:30: merenda
- h. 18.00: partenza da Gigliopoli

Nel corso degli anni, abbiamo sostenuto la Fondazione nei momenti di difficoltà donando dei turni gratuiti ai bambini provenienti da famiglie che versano in condizioni di indigenza economica. L'Associazione ogni anno, infatti, dona mediamente ad una ventina di bambini due turni a testa, per un totale di circa 400 presenze offerte gratuitamente.

ATTIVITÀ	ANNO DI NASCITA	UTENTI	DURATA ANNUALE	PRESENZE ANNUALI	PRESENZE ANNUALI (A PARTIRE DALL'ANNO DI NASCITA)
Colonia	2004	200	5 volte alla settimana x 2 mesi	4000 circa	84.000

La descrizione della colonia verrà completata dalla Notte Arcobaleno di cui tratteremo nella sezione dedicata alle offerte migliorative.

Altro aspetto fondamentale nel Vostro bando riguarda la cura e la manutenzione degli spazi di aggregazione sociale, comprendenti i giardini e le attività esterne indispensabili per l'azione educativa proposta. In questa prima parte della trattazione parleremo di quegli spazi, recuperati e progettati in questi anni dalla nostra Associazione, che fanno strutturalmente parte del nostro progetto educativo (Orto Naturale, Giardino Incantato, Giardino delle Palme, Giardino degli Ulivi, Giardino delle Strelizie, Giardini dei Giusti e dei Responsabili) mentre nella parte relative alle proposte migliorative ci soffermeremo su altri spazi di cui intendiamo prenderci cura. Tra i primi vogliamo ricordare:

Orto Naturale

Realizzato all'interno di un appezzamento di terreno prospiciente la via dei Platani e limitrofo al Giardino del Labirinto, si trova l'orto naturale di 3000 mq, realizzato negli anni attraverso interventi metodologici, in cui un ecosistema completamente abbandonato ha rappresentato una ricchezza per la sperimentazione e ci ha permesso di recuperare una superficie coltivata di circa 1200 mq. e di generare una coltivazione integrata in un ambiente naturale, con una grande ricchezza di biodiversità. Il raccolto prodotto in purezza viene destinato principalmente ai fruitori dei servizi del progetto Gigliopoli, facendo coincidere sia l'estrema attenzione sulle materie prime destinate ai bambini, in quanto essi stessi raccolgono e gustano durante i pranzi e le merende il frutto di questa pregevole produzione, quanto la possibilità di educare attraverso un esempio di corrette prassi rispettose degli ecosistemi e delle loro biodiversità.

Le pratiche di coltivazione innovative sono eseguite nel pieno rispetto delle risorse naturali (le pacciamature, le tecniche di permacultura, l'approccio biodinamico) e non si utilizzano sostanze inquinanti (pesticidi, diserbanti e fertilizzanti sintetici). Nell'ottica di un'economia circolare, si utilizzano scarti alimentari (compost e bokashi), bio masse prodotte dagli interventi di manutenzione (scarti di tosatura giardini, scarti di potatura ecc.) che trovano il loro corretto utilizzo nella produzione di Biochar, carbone vegetale, attraverso la realizzazione di un grande Kon Tiki e le deiezioni degli animali della fattoria, che trovano il loro naturale impiego nel riequilibrare la corretta biologia del suolo. Il sistema di irrigazione a goccia integrato e le pacciamature consentono un importante risparmio di acqua (etica nel coltivare); la casa del contadino in legno, le compostiere, il semenzaio, completano un ciclo virtuoso in piena armonia con il Creato.

Questo ha reso l'orto naturale un'aula ambientale a cielo aperto, dove i diretti destinatari sono i bambini fruitori del progetto Gigliopoli e tutti gli altri destinatari di questo tipo di attività ambientali (Turismo Scolastico, Visite guidate, ecc.). Quest'offerta didattica peculiare e innovativa si annovera tra quelle realtà che operano nel pieno rispetto delle indicazioni che provengono dalle linee guida sull'educazione ambientale del Ministero della Transizione Ecologica (MITE).

Giardino Incantato

Questo giardino di circa 2300 mq è stato pensato per creare un ulteriore spazio vitale immerso nel verde. La presenza di varie specie arboree (Bambù, Ficus Australis, Grevillea, Palme, Robinie, Cipressi, ecc.), creano un'area contemplativa, dove la quiete diventa momento di intimità. All'interno di esso si evidenzia la presenza del grande Labirinto vegetale, con siepi che hanno raggiunto i 2 metri di altezza e talmente pregevole da essere citato nel libro " *Labirinti Italiani*" di Ettore Selli, che ha inserito la realizzazione del Giardino nel II Volume della sua ricerca sul tema.

Giardino delle Palme

Questo giardino si trova di fronte al palazzo baronale e si compone di un appezzamento di circa mq. 2000. Il perimetro è delimitato da un muro in pietra, sul cui bordo d'ingresso sono state messe a dimora delle piante di rose. Nella parte iniziale - fino a circa la sua metà - è presente un prato, mentre nella rimanente porzione si apre un piccolo bosco di varie essenze arboree (Strelizia Augusta, robinie, cipresso, Yucca, araucaria, ulivo, ficus australis, chicas, ed alberi da frutto limone, arancio, pompelmo, nespolo), che creano un angolo di ombra suggestivo. Nella parte che guarda ad est è incastonato un piccolo parco giochi con una struttura lignea centrale dalle connotazioni di un fortino, con una vista paronamica e completamente immerso nel verde.

In questo grande giardino trovano spazio piccoli percorsi sensoriali e di abilità che caratterizzano l'attenzione ai più piccoli, in uno spazio sicuro in cui i bambini possono dare sfogo a tutte le loro curiosità.

Giardino degli Ulivi

Questo angolo di verde incantevole composto da numerosi ulivi secolari è stato sempre attenzionato dalle nostre cure, in quanto abbiamo riconosciuto in tali esemplari una componente energetica importante. In diverse occasioni di condivisione, sia con bambini che con adulti, abbiamo invitato tutti i fruitori ad abbracciare i maestosi alberi in modo tale da ricevere quella carica vitalizzante che ci riallinea in armonia con l'Universo.

Il Giardino degli Ulivi, inoltre, è stato più volte teatro e spazio ideale per i nostri festival, le giornate mondiali dello shiatsu, i mercatini della Terra e moltissimi momenti di gioco dei nostri bambini.

Giardino delle Strelitzie

In questo appezzamento di circa 5000 mq. si è realizzato uno spazio importante multifunzionale: da area gioco durante le attività estive a luogo di eventi e manifestazioni. Ora interessato da un finanziamento ottenuto con i fondi PNNR per la realizzazione di un anfiteatro, la cui progettualità prevede il coinvolgimento in rete della nostra Associazione sia nella fase di esecuzione che poi della sua gestione per i prossimi 5 anni, per garantire la pubblica fruizione come da progetto presentato dalla Fondazione. Il giardino potrà diventare, a conclusione dei lavori, uno spazio adibito ad esibizioni di importante caratura teatrale e musicale.

Giardino dei Giusti e dei Responsabili

All'interno del Parco Tematico, trova una sua collocazione - in un piccolo fazzoletto di terra ma dal grande valore simbolico - il Giardino dei Giusti, dove crescono alberi da frutto piantati in memoria delle vittime di mafia: Peppino Impastato, Giovanni Falcone, Paolo Borsellino, Anna Cambria, Giancarlo Siani, Rita Atria, Attilio Manca, Rosario Livatino, Don Pino Puglisi, Libero Grassi, Ignazio Alosi, Graziella Campagna, Giuseppe Fava, Don Peppe Diana, il cui ricordo diventa nel corso della Giornata in memoria delle vittime innocenti di mafia (21 marzo), ma anche in varie altre occasioni durante l'anno, un momento di profonda riflessione e attenzione verso il tema della legalità.

Il Giardino dei Responsabili, invece, ha una vasta area dedicata a tutti coloro che responsabilmente - giorno dopo giorno - si impegnano affinché il mondo intraprenda la via del cambiamento seguendo la rotta della consapevolezza all'insegna della legalità.

La legalità è uno dei presupposti educativi che ambiscono a far diventare i nostri piccoli bambini futuri cittadini consapevoli. L'Associazione Il Giglio aderisce a LIBERA (Associazioni, nomi e numeri contro le mafie) ed il suo Presidente, Don Luigi Ciotti - che più volte è venuto a far visita a Gigliopoli - è ambasciatore della Città dei bambini spensierati.

I due frutteti sono meta di visite scolastiche inserite nelle progettualità sul tema della legalità che scelgono i percorsi laboratoriali proposti dalla nostra Associazione.

Corte del Palazzo

Il palazzo Baronale trova la sua definizione con la sua corte delimitata da cinque aiuole ovali con ognuna al centro un albero di limoni con un intercalare di piante di pomelia. La presenza di piante di rose e vari cespugli di lantana profumano e colorano il tutto.

Annesso alla corte c'è pure un piccolissimo giardino all'italiana che porta alla cappella baronale di S Nicola: si compone di quattro aiuole delimitate da bordure di pietre incassate nella terra e con una colonna centrale con un vaso in terracotta decorativo, con la presenza di piante ornamentali (Ibiscus, Bouganville, Gelsomino, Gardenie, ed un esemplare di edera che avvolge il tronco di un vecchio albero di schinus molle, come una struttura vegetale). Sono previsti i seguenti interventi periodici: manutenzione delle aiuole con puliture manuali; scerbature erbe spontanee; potature alberi e piante; concimazione ed irrigazione.

Per darvi un'idea dell'impegno, anche economico, che le attività ambientali di cui sopra richiedono, vi sottoponiamo la seguente tabella dei costi annuali previsti in base all'esperienza maturata nel corso degli ultimi 20 anni di collaborazione con la Fondazione.

Analisi dei costi previsti per le attività ambientali

Orto naturale	15.000,00 €
Giardino incantato	5.000,00 €
Giardino delle Palme	4.000,00 €
Giardino degli Ulivi	7.500,00 €
Giardino delle Strelitzie	4.000,00 €
Giardino dei Giusti	3.000,00 €
Giardino dei Responsabili	5.000,00 €
Corte del Palazzo	2.500,00 €
Totale	46.000,00 €

Obiettivi del progetto

OBIETTIVO GENERALE

- Dare vita ad un servizio educativo innovativo che contribuisca a sviluppare migliori interventi sociali nella nostra città, supportando le attuali politiche a tutela dei minori. Attraverso la realizzazione di percorsi educativi differenziati, il servizio mira ad accogliere i minori integrando le funzioni familiari ed offrendo loro un ambiente socio-educativo-ambientale in cui possano sviluppare ed esprimere le loro personalità ed ottimizzare tutte le proprie risorse e capacità

OBIETTIVI SPECIFICI

Questo progetto sarà l'espressione del modo in cui la nostra Associazione vuole promuovere un concetto di Educazione intesa come il comunicarsi di un modo di vivere la realtà, come un incontro che diviene esperienza comunitaria, come la capacità di cooperare, partecipare, condividere, donare, perdonare.

Il progetto si prefigge precisi obiettivi educativo/didattico, da perseguirsi con tecniche innovative rispetto a quelle cui i bambini di solito sono sottoposti. Tutti gli interventi sono finalizzati a favorire:

- Il superamento delle difficoltà scolastiche e del conseguente disagio;
- Sviluppare metodologie educative tendenti al recupero delle difficoltà scolastiche con percorsi individualizzati;
- Promuovere l'apprendimento attraverso l'esperienza laboratoriale;
- Favorire il processo di socializzazione ed integrazione nel gruppo dei pari;
- Promuovere l'autonomia e l'autostima;
- Attenuare, almeno in parte, le difficoltà di carattere socio-ambientale che ostacolano la crescita;
- Offrire punti di riferimento e precisi percorsi di crescita necessari per evitare devianza sociale;
- Favorire l'integrazione sociale di soggetti diversamente abili, svantaggiati o immigrati;
- Prevenire le situazioni di degrado derivanti da problematicità familiare, disagio sociale e difficoltà scolastiche;
- Offrire opportunità educative e di integrazione sociale nel tempo extrascolastico;
- Supportare le famiglie in ordine ai problemi organizzativi ed educativi.

Destinatari e beneficiari

Gran parte dei minori beneficiari del Progetto proviene da quartieri di edilizia popolare (tra cui Fiumarella, Grazia, Bastione e San Papino), nei quali purtroppo confluiscono buona parte delle famiglie disagiate della nostra città: famiglie italiane o straniere, spesso a basso reddito, con genitori single, separati oppure in carcere. Beneficiari diretti ed indiretti:

- **Centro studi:** 25 bambini di età compresa tra 6 e 14 anni provenienti da contesti socio-ambientali disagiati e di marginalità
- **Colonia estiva:** 200 bambini di età compresa tra 6 e 14 anni, di varia provenienza sociale
- **Cresco a Gigliopoli:** 20 ragazzi tra quelli a grave rischio di marginalità sociale o provenienti da contesti sociali meno disastrosi, ragazzi minorenni degli SPRAR, ragazzi segnalati dal Tribunale dei minori per le messe alla prova (come da proposta migliorativa).
- **Gaia, la libera scuola di Gigliopoli:** 15 bambini di età compresa tra 1 e 5 anni, di cui 3 posti gratuiti per bambini con difficoltà di carattere economico, sociale e familiare (come da proposta migliorativa).
- **Percorsi di vita:** 7/8 giovani adulti con disabilità psichica (come da proposta migliorativa).

E' necessario considerare anche la grande fetta di soggetti che beneficiano di queste attività in maniera indiretta:

- le **famiglie**, in termini di miglioramento della propria quotidianità e del benessere psico-sociale
- le **scuole**, per il supporto operativo negli interventi educativi e nelle relazioni con gli alunni
- i **quartieri di provenienza**, in termini di abbattimento di quelle "barriere" culturali creati dalla ghettizzazione del bisogno
- la **società** più in generale, in termini di potenziamento dei servizi offerti a sostegno del disagio sociale.

Negli anni si sono man mano aggiunti, soprattutto in occasione della Colonia, del Turismo scolastico e delle manifestazioni, nuclei di famiglie che, sebbene appartenenti ad ambienti sociali considerati "non a rischio", hanno comunque avvertito la necessità di far avvicinare i loro figli in quello che considerano un contesto educativo altamente innovativo.

Gigliopoli si inserisce nella città di Milazzo con la quale interagisce continuamente grazie al rapporto di stima acquisito, nel corso degli anni, attraverso le attività per bambini.

L'integrazione nel territorio si è realizzata anche favorendo la contaminazione dell'ambiente sociale con le attività educative, dal momento che il progetto mira, tra l'altro, a rispondere alla necessità di sviluppare nella comunità un senso di appartenenza territoriale e sociale attraverso l'educazione.

Proponendo ai ragazzi attività e laboratori (ambientali, sui diritti, sulla legalità, sulla cittadinanza attiva), si è voluto infondere in loro la consapevolezza di essere parte sostanziale della società che li circonda e che l'ambiente necessita anche del loro aiuto e delle loro idee.

Come succede in tutta Italia dove, in un'ottica di sussidiarietà orizzontale, il Terzo Settore viene a supplire le difficoltà dei servizi pubblici, anche l'Associazione "Il Giglio" nella nostra città è, da anni, una delle realtà di riferimento in questi casi.

Abbiamo cercato di rendere sempre più forte l'integrazione nel territorio diffondendo un coinvolgimento attivo dell'infanzia nella ricerca di soluzioni per riappropriarsi della città, dal momento che siamo convinti che essa necessita dell'aiuto dei bambini, del loro entusiasmo e delle loro idee e questo aiuterà loro a trasformarsi in cittadini attivi.

Il prossimo obiettivo che vogliamo raggiungere è quello di individuare percorsi integrati tra i servizi educativi, le politiche sociali di sostegno all'infanzia e le politiche di riqualificazione dei luoghi urbani per sviluppare nella comunità, attraverso l'educazione, un senso di appartenenza territoriale e sociale.

Il progetto si articolerà attraverso due attività educative che ne rappresentano il nucleo centrale: Centro Studi e Colonia Estiva. Intorno ad esse ruotano altre attività che presenteremo nella parte dedicata alle proposte migliorative a cui, con il tempo, potranno aggiungersene altre in base a nuove possibilità economiche.

Il Centro Studi prevederà l'impiego di 9 educatori (in un rapporto di un educatore ogni 3 bambini), ai quali si affiancheranno i nostri volontari nonché i ragazzi coinvolti nei progetti di Servizio Civile Universale.

Per quanto riguarda la Colonia Estiva si metteranno a disposizione almeno 20 operatori, sempre affiancati da giovani volontari e dai ragazzi del Servizio Civile Universale.

Si integrano, nondimeno, nell'organigramma dell'Associazione le figure lavorative che posseggono delle qualifiche professionali ben specifiche: i nostri cuochi, il personale addetto alla pulizia, i manutentori e i responsabili dei giardini tematici e della Fattoria didattica. L'intento allora sarà quello di coordinare armoniosamente tutte queste figure professionali in modo da offrire dei servizi educativi di alto livello.

Il progetto sarà costantemente monitorato dal Gruppo di Studio ed Analisi, formato dai vari operatori che partecipano al progetto. Esso avrà l'obiettivo di pianificare, programmare, studiare e rielaborare nuove strategie educative per far sì che le attività e le esperienze vissute nella *città dei bambini spensierati* diventino punto di partenza di una seria analisi sul fenomeno del disagio giovanile nella nostra zona e possano servire da stimolo per le successive esperienze del territorio. La metodologia che si impiega durante gli incontri prevede che il gruppo di coordinamento del Progetto si attiverà per favorire:

- pianificazione delle attività ed elaborazione/analisi delle strategie personalizzate di intervento
- momenti formativi
- incontri con le famiglie

- incontri con figure istituzionali del territorio (Servizi Sociali Comunali, Tribunale dei Minori, psicologi e pedagogisti dell'ASL, insegnanti di classe ed insegnanti di sostegno, associazioni di volontariato e altri attori del sociale nel campo dei minori)
- raccolta dati, analisi e valutazione

La raccolta della documentazione è uno dei momenti salienti perché fonte di ricerca e sperimentazione didattica e metodologica, oltre che archivio della cronologia delle attività promosse nel Progetto.

Altro aspetto decisivo per la riuscita dell'intero progetto è quello della professionalità degli operatori.

L'educatore per i minori deve avere una professionalità flessibile, con una preparazione pedagogica di base, determinate qualità personali e specifiche caratteristiche comportamentali e deve essere disponibile al colloquio nella ricerca di soluzioni e risposte ai problemi quotidiani dei ragazzi. Per questo l'Associazione ha organizzato una serie di convegni ed incontri con lo scopo di favorire una formazione sempre più approfondita. Tanti sono stati gli incontri che si sono succeduti con personalità di assoluto rilievo nel panorama nazionale sui metodi educativi prediletti dal progetto Gigliopoli

Un bravo educatore è, infatti, un professionista a tutto tondo, che sa capire i bisogni, formula proposte adeguate allo sviluppo cognitivo e alle esigenze di ognuno, coniuga teoria e prassi e soprattutto valorizza la **pedagogia delle emozioni**, che si fonda sul rapporto affettivo ed emotivo. Egli si rimette in gioco continuamente, confrontandosi con situazioni nuove e imprevedute perché il suo lavoro deve basarsi sulla ricerca-azione, senza lasciarsi scoraggiare dalla complessità delle sue mansioni, le quali operano soprattutto in ambito preventivo e formativo, al di fuori della sfera patologica.

Nel corso di questi anni abbiamo creato il nostro metodo basato sulla convinzione che essere educatori vuol dire realizzare capolavori di interazione umana, connettendosi con i bambini e sintonizzandosi con loro grazie al tempo e all'amore che ad essi dedichiamo.

Per questo abbiamo scelto di seguire quella linea pedagogica che prende il nome di Educazione Affettiva ed Emotiva. E in questa scelta ci sentiamo confortati da alcune recentissime sperimentazioni e ricerche in ambito psicologico e delle neuroscienze che indicano che l'educazione emotiva rappresenta un vero e proprio vaccino per quei disagi e quei malesseri caratteristici del terzo millennio, con particolare riferimento alle patologie da dipendenza, al bullismo e ad altre forme di disadattamento a cui abbiamo accennato precedentemente.

Adesso il "metodo Gigliopoli" è sempre più conosciuto a livello nazionale e dopo essere stato un punto di riferimento nella sperimentazione educativa lo sta diventando anche nei settori dell'agricoltura, dell'alimentazione, della sostenibilità ambientale e sociale. A poco a poco questo metodo si è trasformato in un vero e proprio stile di vita che sempre più persone condividono: uno stile di vita amorevole, sobrio, attento alle esigenze del pianeta e di tutti i suoi abitanti, ricco di empatia e solidarietà. E' il "miracolo pedagogico", che questo luogo è riuscito a produrre nel cuore e nelle menti di moltissimi bambini diventando un "miracolo d'amore e di vita" e costruendo con tenacia il "mondo del cambiamento": una realtà che crede che ogni bambino, se educato nella maniera giusta, rappresenti la salvezza del mondo, che la bellezza salverà il mondo, che la gentilezza abbatte qualsiasi muro, che le emozioni e le opinioni dei più piccoli sono le più preziose e che gli adulti avrebbero bisogno di andare a lezioni di sogni e fantasia.

Particolare menzione merita l'accordo, siglato nell'ottobre 2015, tra l'Associazione Il Giglio, la Fondazione Lucifero di S. Nicolò e "Pedagogia 3000", un progetto UNESCO dell'antropologa francese Noemi Paymal sulla creazione di una scuola dai metodi educativi innovativi, basati anche sulle correnti olistiche. Alla base dell'accordo, vi era la volontà di far nascere a Gigliopoli, la città dei bambini spensierati, la prima "Scuola dei 7 petali", una nuova proposta formativa che si occupa di diffondere modelli di educazione alternativi destinati ai bambini, valorizzandone inclinazione e talenti e ponendo l'attenzione sulla necessità di integrare queste attitudini in un contesto di equilibri globali.

Proposte migliorative – aggiuntive

Partendo dal presupposto che Centro Studi e Colonia estiva rappresentano l'asse portante del Progetto Gigliopoli così come le attività ambientali legate alla cura degli spazi di aggregazione sociale, intendiamo portare alla vostra attenzione una serie di proposte migliorative nei vari ambiti in cui in questi anni si è snodato il nostro progetto.

Nell'ambito educativo completeremo il progetto con i seguenti moduli:

➤ Cresco a Gigliopoli

Il progetto Cresco a Gigliopoli, rivolto ai ragazzi (tra i 14 ed i 18 anni) a grave rischio di marginalità sociale ed in generale a ragazzi di contesti sociali meno disastriati, contribuisce al loro processo formativo stimolandoli a sperimentare un modo diverso di essere "attivi" e sollecitandoli a praticare relazioni orientate all'aiuto reciproco. Molti ragazzi, più o meno a disagio, partecipano dando ottime prove nel corso della colonia estiva sia nelle attività educative che in quelle ludiche, teatrali e creative. Per coloro che si impegnano maggiormente e che applicano nel migliore dei modi le linee guida del "metodo Gigliopoli" è stata creata la "Borsa di studio degli aiutanti", un sostegno economico da utilizzare per la loro formazione. Costante è la presenza dei ragazzi sottoposti alla "Messa alla prova" da parte del Tribunale dei Minori, per i quali sono elaborati, insieme agli assistenti sociali dell'U.E.P.E., percorsi che li aiutino a "ripagare" il loro debito con la società. A Gigliopoli, seguiti dagli educatori, i ragazzi sviluppano la capacità di raccontarsi e valutare la propria condizione per progettare un futuro privo degli errori pregressi.

A questo modulo partecipano anche i **rifugiati minorenni** che fanno parte degli SPRAR e che svolgono da noi la formazione/lavoro. Per loro, che provengono da storie di sofferenze indicibili, Gigliopoli rappresenta un momento di pace e di quiete dove possono per qualche attimo spogliarsi del loro abito di rifugiati e provare momenti di serenità.

ATTIVITA'	ANNO DI NASCITA	UTENTI	DURATA ANNUALE	PRESENZE ANNUALI	PRESENZE TOTALI (A PARTIRE DALL'ANNO DI NASCITA)
Cresco a Gigliopoli	2009	20 adolescenti	2 volte alla settimana x 12 mesi	2080 circa	33.280

➤ Percorsi di vita

Questo modulo è rivolto ad adulti "speciali", il cui obiettivo è quello di dare risposta ai tanti bisogni, privi di riscontri adeguati da parte delle Istituzioni preposte, nei confronti di ragazzi con disabilità più o meno gravi. Questo percorso, avviato già dal 2013, muove da esigenze legate al recupero di situazioni di disagio e di devianza, attraverso lo sviluppo - negli utenti - di meccanismi di socializzazione, relazionalità e integrazione nel rispetto delle regole condivise e dello sviluppo del senso di responsabilità e solidarietà.

Gli utenti della nostra struttura, attualmente, sono 7/8 "amici speciali" perfettamente integrati nella grande famiglia gigliopolana, che vivono la loro quotidianità a *Gigliopoli* e che hanno qui trovato un luogo dove le loro specificità e i loro talenti sono una ricchezza per tutta la comunità.

Grazie a questo modulo riusciamo a garantire loro un luogo d'incontro e integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione delle differenze che ciascuno porta con sé in modo da creare un miglioramento della qualità della loro vita e delle loro famiglie attraverso un percorso protetto, volto al conseguimento dell'autonomia in

un luogo in cui sviluppare specifiche competenze, all'interno di un contesto estremamente stimolante. L'esperienza giornaliera ricca di relazioni procura in loro veloci miglioramenti nella capacità di risposta agli stimoli e questo permette un importante percorso di maturazione e crescita in quanto, attraverso l'ergoterapia o terapia del lavoro, sviluppano la capacità di esprimere se stessi, i propri gusti e i propri desideri, con evidente miglioramento del loro benessere.

Inoltre, il confronto con tutti gli abitanti di Gigliopoli, bambini ed adulti, diviene una vera palestra di socializzazione e rappresenta un elemento di forte stimolo verso l'autonomia e la cura di sé: scoprirsi parte attiva di ambienti "normali" ed essere trattati "alla pari" dalle persone con cui ci si confronta è il primo riconoscimento del proprio oggettivo valore come persona.

L'esperienza di questi anni ha attirato l'attenzione dell'ASP di riferimento che ci ha proposto di iscriverci al loro Albo Aziendale ed essere inseriti nella coprogettazione per l'elaborazione di Piani Terapeutici dedicati ai soggetti da loro proposti. Inoltre questo approccio ha suscitato l'interesse di molte importanti personalità, dai professionisti locali alle più note figure impegnate nella società civile (Paolo Cacciari, Franco Berrino, Francesco Codello, Don Luigi Ciotti, Noemi Paymal e tanti altri).

Per questo motivo, tra i nostri sogni nel cassetto c'è quello di trovare i fondi per realizzare un documentario che racconti questa esperienza affinché faccia da stimolo ad altre simili.

ATTIVITA'	ANNO DI NASCITA	UTENTI	DURATA ANNUALE	PRESENZE ANNUALI	PRESENZE TOTALI (A PARTIRE DALL'ANNO DI NASCITA)
Percorsi di vita	2013	6/8 giovani adulti	5 volte alla settimana x 12 mesi	Da 1560 a 2080 circa	18.720/24.960

➤ Gaia, la Libera scuola di Gigliopoli

Questa esperienza, iniziata ormai dieci anni fa, ha prodotto entusiasmanti risultati e ci fa ben sperare nel fatto che *Gaia* possa diventare, così come auspicato da moltissime famiglie, un percorso educativo in grado di garantire una continuità con le successive esperienze scolastiche fornendo ai bambini una formazione idonea ad accompagnarli fino alle soglie delle scuole secondarie.

Ogni anno Gaia viene frequentata (dal lunedì al venerdì, dalle 8:30 alle 14:30) da circa 15 bambini, di cui 3 scelti tra le famiglie a disagio (che usufruiranno del servizio gratuitamente) e i figli degli educatori partecipanti al progetto, secondo la formula dell'"asilo aziendale", ancora poco diffusa nella realtà locale.

I concetti fondamentali su cui si basa l'esperienza Gaia sono:

- la grande attenzione alla relazione tra adulti e bambini, tanto che il rapporto educatore-bambino è 1 a 5 (a fronte di 1 a 20 circa della scuola tradizionale)
- gli spazi esterni come aule didattiche privilegiate
- l'esperienza diretta come principio fondante di una didattica efficace.

A Gigliopoli, apprendere significa fare esperienza, osservare, porsi delle domande, darsi delle risposte, provare, fallire, ricominciare... insomma, crescere. Ogni volta che osserviamo i bambini di Gaia ci rendiamo conto che sono felici perché stanno in mezzo alla natura e sono lasciati il più possibile liberi, nella scelta e nella creazione dei giochi, nel movimento, nell'esplorazione dello spazio e nella gestione delle relazioni con l'ambiente e con il gruppo. Educare all'aria aperta è straordinariamente importante in un periodo in cui gli studiosi parlano del fatto che alcune attitudini innate quali l'immaginazione, la curiosità, la creatività e le emozioni sono mortificate e tutto sembra ruotare intorno all'aspetto cognitivo. I grandi giardini, l'orto, il

vivaio, i frutteti, la fattoria offrono, invece, ai bambini la possibilità di lasciare spazio a fantasia e creatività e rafforzare l'autostima sviluppando il gusto del bello, il rispetto degli altri e uno stile di vita tendente al benessere.

Come sempre importantissima è anche l'educazione alimentare favorita dalla presenza dell'orto naturale, grazie al quale i bambini possono mangiare ogni giorno prodotti genuini e di stagione a Km 0, raccolti da loro stessi qualche ora prima di essere cucinati e precedentemente da loro seminati e curati.

ATTIVITA'	ANNO DI NASCITA	UTENTI	DURATA ANNUALE	PRESENZE ANNUALI	PRESENZE TOTALI (A PARTIRE DALL'ANNO DI NASCITA)
Gaia, la Libera Scuola	2015	15 bambini	5 volte alla settimana x 9 mesi	2925 circa	29.250

➤ La Notte Arcobaleno

Nel corso di questo evento, inteso come lo spettacolo finale della nostra colonia estiva, il Parco Naturale Tematico di Gigliopoli si trasforma in un grande palcoscenico all'aperto, con una serie di eventi che vedono coinvolti bambini, attori e spettatori accompagnati da artisti professionisti che si esibiscono nel corso della serata.

Stupore, suggestione ed imprevedibilità si intrecciano in questa notte suggestiva. Aiutati dai bambini - veri padroni di casa di questa magica festa - si dà vita ad uno spettacolo di altissimo livello, nel quale la maggior parte dei che hanno partecipato alle attività della Colonia estiva di Gigliopoli hanno la possibilità di esprimersi al meglio facendo risaltare il loro "io" artistico.

Dopo lo spettacolo dei bambini, la Notte Arcobaleno continua con le Performances degli artisti che si alternano in differenti momenti eccezionali, che spaziano dai più spericolati virtuosismi acrobatici alla giocoleria ma anche a frequenti momenti musicali festosi e coinvolgenti, spesso a sorpresa, per un pubblico trasversale di ogni età. Per l'occasione, ogni "zona" di Gigliopoli farà riferimento ad uno dei momenti di questo viaggio fantastico che i bambini hanno vissuto in occasione della colonia appena trascorsa.

La Notte Arcobaleno è una notte lunga come le gambe dei trampolieri, un arcobaleno di piccoli e grandi talenti, di sognatori emozionati ed emozionanti, danzatori e acrobati, trasformisti, fantasisti, creativi del pensiero e della forma, sospesi su fili d'equilibrio o su solide piattaforme, durante la quale si dà vita ad una sorta di magia in quello che ci piace ideare come un teatro che ha come tetto il cielo ed una pratica teatrale giocosa e coinvolgente che rende il pubblico protagonista di un sogno.

L'esperienza organizzativa acquisita negli anni nella gestione di quei luoghi e quegli ambienti ci permette di "pensare in grande" per l'allestimento di un vero e proprio "parco delle meraviglie", denso di momenti affascinanti e di divertimento, di arte e di gioco, ma soprattutto "pieno" della passione di tutti coloro che contribuiscono alla sua realizzazione. Anche dal punto di vista scenico si intendono allestire gli spazi della Mostra e del Luna Park con la consueta cura ed eleganza, in modo da rafforzare nella mente dei bambini il loro senso di partecipazione e da far sviluppare loro serenità e sicurezza.

Per darvi un'idea dell'impegno che un evento del genere richiede vi sottoponiamo la seguente tabella dei costi previsti.

Analisi dei costi previsti

Costumi di scena per 200 bambini	1.200,00 €
Attrezzi di scena per lo spettacolo dei bambini	1.000,00 €
Service audio e luci per l'intero evento	2200,00 €
Spese Artisti • Gruppo musicale: 500 € • Artisti vari: 2000	2500,00 €
Materiale per la realizzazione di scenografie ed impianti scenici	1.500,00 €
Attrezzatura per zucchero filato, pop corn • 250 € 1 macchine zucchero filato 250 € 1 macchina pop corn	500,00
Allestimento area giochi	750,00 €
Brochure	100,00 €
Riprese	1200,00 €
Affitto Sedie	1000,00 €
Totale	11.950,00 €

La Notte Arcobaleno è un evento che per la maggior parte si autosostiene attraverso la raccolta fondi, ma le somme ricavate purtroppo non riescono a coprire neanche la metà dell'investimento.

Al vasto novero di offerte educative che costituiscono il corpo centrale previsto nel Vostro bando, si sono aggiunte nel corso degli anni un'importante serie di interventi che riguardano il comparto ambientale e che vogliamo qui proporvi come offerte migliorative, in quanto la valenza delle pertinenze esterne a supporto del progetto Gigliopoli ha consentito la realizzazione di altrettanto rilevanti interventi educativi e terapeutici. Tali attività hanno stimolato i fruitori ad acquisire nuove competenze nella piena naturalezza dell'apprendimento diretto, fornendo innegabili benefici a tutti i destinatari, siano essi i normodotati che le persone con disabilità.

Ci preme sottolineare che nell'ultimo periodo, la Fondazione ha contribuito alle sole spese legate all'acquisto di foraggio, mangime, benzina e gasolio per ciò che concerne la Fattoria; si rappresenta però che gli oneri di mantenimento della stessa, così come si potrà leggere a seguire, si concretizzano anche in altre voci di spesa onerose, che meritano di essere concordate in fase di coprogettazione. Nondimeno riteniamo alla stessa maniera, che anche il mantenimento delle altre pertinenze esterne (Sentiero naturalistico di Levante, Giardino del Vento, Giardino del Benessere, manutenzioni straordinarie) dovrà essere oggetto di concertazione tra le parti, tenendo conto del fatto che parte di questi ambiti sono stati realizzati con finanziamenti pubblici.

➤ Fattoria Didattica

Ideata e progettata dall'Associazione e realizzata grazie ad un finanziamento PSR misura 313, la Fattoria rientra negli obiettivi concordati nell'implementare le offerte educative - terapeutiche destinate ai fruitori attraverso un processo di sensibilizzazione al rispetto di tutti gli esseri viventi, siano essi piante o animali, la scoperta dell'ambiente e delle attività rurali, il recupero del valore culturale del territorio.

L'Associazione negli ultimi anni, solo per la cura e messa in funzione della Fattoria Didattica, ha impiegato costantemente due operatori affiancati da volontari o da uno o più ragazzi proveniente dai provvedimenti di messa alla prova.

Tutte le operazioni di cura dei ripari, le stalle, il pollaio, i recinti, le dispense, i giardini antistanti, il tetto e tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria comportano una dedizione e attenzione che non

conosce pausa durante tutta l'annualità. A ciò si aggiungono i rapporti con l'Azienda Sanitaria Locale, i veterinari, la parte di conservazione e catalogazione dei registri animali e l'attenzione giornaliera per la dieta e la salute degli abitanti della Fattoria.

Le relazioni create con i nostri amici animali si fondano sulle corrette prassi nel pieno rispetto delle caratteristiche etologiche. Di seguito si enunciano gli abitanti che attualmente popolano la Fattoria: quattro asinelli nani sardi usati nell'onoterapia, sette ovini e un caprino, un capretto tibetano (affidato dal comune di Milazzo), due maiali (affidati rispettivamente dal comune di Milazzo e dal Tribunale di Messina), cinque gatti, quattro pavoni, tre faraone, quattro galli e cinquanta galline di varie razze (isa brown, livornesi, siciliane, araucane e miste), otto cavie peruviane, otto coniglietti, cinque tartarughe hermanni-hermanni con regolare certificato cites e microchippatura obbligatoria in quanto specie protetta.

In ultimo è stata realizzata un'aula ambientale sperimentale per l'allevamento di lombrichi, in cooperazione con il GAL Tirreno Eolie, dalle cui deiezioni si ricava un fertilizzante naturale che rappresenta una rilevante fonte di nutrimento per le piante.

La fattoria, dunque, si afferma come un'importante offerta educativa - terapeutica, rivolta ai destinatari della colonia permanente e molto richiesta sia dagli istituti scolastici, che dai fruitori del Parco Tematico Naturalistico.

➤ **Sentiero Naturalistico di Levante**

Questo sentiero completa l'offerta educativo-terapeutica che contraddistingue il Parco Tematico Naturalistico. Particolarmente interessanti, nella prima fase del percorso, sono i punti di osservazione del panorama circostante, per poi giungere ad un altro sito di pregio assoluto che è l'area di Punta Mazza, dove l'azione antropica è stata sensibilmente ridotta e la presenza di flora endemica la caratterizza come una delle casseforti della biodiversità. L'osservazione privilegiata dall'alto rivela le peculiarità della falesia e dei suoi abitanti. Questo pone una disciplinata attenzione agli interventi manutentivi per la fruizione del sentiero, specie nell'area di Punta Mazza dove alcune specie sono a rischio di estinzione.

➤ **Giardino del Vento**

Il Giardino del Vento, ubicato in posizione sopraelevata sulla Via Sant'Antonio, in una zona antistante la sede dell'Ente, si caratterizza per la presenza di molteplici ulivi secolari, le cui fronde, spazzate periodicamente dal vento, sono orientate verso ovest sul Mar Tirreno, affacciandosi sulla splendida Baia di Sant'Antonio ed assumendo la tipica forma "a bandiera". Copre un'estensione di circa 3000 mq e da un ampio appezzamento di campo aperto di circa 7000 mq, dove, dopo una bonifica del sito (scarti lavori edili, abbandono rifiuti, ecc.), si è destinato il campo alla semina di cereali e legumi, offrendo la possibilità ai fruitori del progetto, di poter vedere altre pratiche agricole ormai scomparse nelle nostre zone.

➤ **Giardino del Benessere**

Tra le attività aggiuntive e migliorative che vi sottoponiamo, rivolte ai bambini e agli adolescenti, c'è anche la realizzazione di un progetto esecutivo per cercare di intercettare dei fondi (regionali, europei, privati) per la realizzazione di un giardino che rappresenti un ulteriore ampliamento dell'offerta educativa ed ambientale.

All'interno del Parco Tematico Naturalistico Gigliopoli, si trova un appezzamento di terreno, gestito da una società sportiva che in passato lo utilizzava come campo da calcio. Oggi l'area versa in uno stato di incuria e degrado e necessita di una nuova visione progettuale. La nostra nuova idea è quella di realizzare all'interno di quest'area di circa 1 ettaro, un intervento di ridefinizione del sito realizzando un luogo che curi anima e corpo, un parco che si trasformi in meraviglioso laboratorio in cui promuovere al meglio un modello inclusivo di società, sia a livello ambientale che sociale.

La prima area sarà destinata alla cura del corpo con una serie di attività fisiche a corpo libero inserite nello straordinario contesto naturale. La seconda area prevederà la cura dello spirito e dell'anima, con la realizzazione di un'area con la presenza di essenze arboree a crescita rapida come il salice piangente, simbolo di abbondanza, gioia e vitalità. La terza area afferirà alla musica, attraverso cui possiamo esprimere i nostri sentimenti e sensazioni. La quarta area sarà quella dedicata alla lettura e al riposo: in questo luogo saranno messe a dimora, seguendo uno schema funzionale, le piante di Paulownia che saranno nell'arco temporale di circa quattro anni le colonne sulle quali installare un campo di amache che culleranno i visitatori in uno scenario ambientale di incomparabile bellezza regalando momenti di intimità con sé stessi e la natura che li ospita.

Altro aspetto significativo, sarà la riqualificazione e quindi il recupero delle strutture esistenti, come il corpo di fabbrica adibito a spogliatoi da destinare ai servizi igienici, attualmente inesistenti all'interno del Parco Tematico Naturalistico, con varie criticità emerse nelle giornate di importanti flussi di visita e per rendere indipendente questa nuova area tematica. Si provvederà a mimetizzare questo manufatto con delle essenze vegetali rampicanti così da creare un arazzo naturale.

A compimento del tutto si realizzeranno dei sentieri che metteranno in relazione queste quattro aree, permettendo di creare una connessione fra le persone e l'ambiente. Camminare immersi nella natura, svolgendo attività nelle varie aree o apprezzare semplicemente la bellezza del paesaggio, sarà un'esperienza unica, muovendosi con lentezza per ammirare tutto ciò che si trova intorno.

➤ **Manutenzioni straordinarie**

Particolare attenzione merita l'ambito delle manutenzioni. Per la vastità degli immobili e delle strutture bisogna necessariamente prevedere un piano annuale e pluriennale degli interventi da eseguire. Provvedere alla manutenzione ordinaria di tutte le pertinenze previste per l'area progettuale in questione, richiede un impegno importante, sia per seguire gli standard di pulizia, igiene e cura obbligatori in ambito educativo, sia per la pregevolezza degli immobili e dei suoi arredi, a cui in questi anni abbiamo provveduto, prendendoci cura dei beni di pregio messi a disposizione della Fondazione a supporto dell'azione educativa.

Le competenze acquisite nel corso dei venti anni e le opere realizzate in partnership con la Fondazione, ci permettono di pianificare gli interventi che si dovrebbero eseguire e la comprovata efficacia della collaborazione con la Fondazione nel cercare di raggiungere quella corretta economicità, a cui un Ente Pubblico dovrebbe attenersi, è stato già sperimentato con successo (manutenzione paddock interni ed esterni, tetto giardino, infissi e arredi, ecc.).

L'Associazione, di concerto con la Fondazione, potrà provvedere all'individuazione delle azioni da effettuare, attraverso una corretta analisi degli interventi, se ne potrà determinare l'entità attraverso una ricerca di mercato per trovare le migliori condizioni qualitative ed economiche per l'approvvigionamento dei materiali occorrenti e la determinazione delle maestranze che saranno impiegate con dimostrata professionalità e competenza. La Fondazione provvederà all'acquisto dei materiali occorrenti e riconoscerà un contributo forfettario alle maestranze impiegate dall'Associazione, con un notevole risparmio rispetto ai costi di mercato.

➤ **Progetti futuri**

Tra i sogni futuri vogliamo ricordare la **"Città delle Scienze, delle Arti e del Sapere"** conosciuta anche come Scuola dei sette petali: una città speciale (con Orto botanico, Planetario, Scuole con Minicollege e Biblioteca, aree per lo sport, area della Scienza, Casa dello Spettacolo, Auditorium e Scuola di piccolo circo, Casa dell'arte con laboratori di restauro, ceramica, pittura, cartapesta, costumistica e scenografia) che rappresenti un progetto innovativo sia dal punto di vista strutturale che da quello educativo e sociale che permetterà a Gigliopoli di rappresentare un modello virtuoso ed un volano di sviluppo sostenibile per l'intera Milazzo.

Ricerca e iniziative culturali al suo interno svilupperanno aspetti intimamente connessi al nostro modo di pensare alla cultura, secondo un progetto di creazione di spazi fruibili dalla cittadinanza che dovrebbero localizzata nell'attuale Compendio delle Serre.

Creazione di reti sul territorio

Nel corso di questi anni si sono create delle sinergie importanti con Enti Pubblici, Associazioni e istituti scolastici che hanno riconosciuto il valore del progetto Gigliopoli. Questo ha permesso l'instaurarsi di relazioni di qualità con ognuno di loro.

Rapporti con Istituti scolastici e Università

In tutti questi anni si sono costruiti proficui e produttivi rapporti con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della Provincia, soprattutto con quelli milazzesi (Istituto Comprensivo Secondo, Istituto d'Istruzione Superiore G.B. Impallomeni e ITC Milazzo L. da Vinci), con i quali ormai da anni collaboriamo per la creazione di percorsi individualizzati per i loro allievi più difficili ma soprattutto per ottimizzare ed armonizzare i percorsi scolastici dei bambini partecipanti alle nostre attività educative. Questa collaborazione si consolida anche in occasione delle attività di Turismo scolastico che, oltre a rappresentare una delle fonti di sostenibilità del progetto, permette a Gigliopoli di veicolare i propri metodi educativi attraverso una serie di proposte laboratoriali e interattive graditi sia dagli allievi che dagli insegnanti.

Insegnanti e dirigenti scolastici si confrontano spesso con noi, soprattutto in occasione dei PON e dei progetti di Legalità, in quanto riconoscono il valore della sperimentazione educativa che negli anni si è condotta a Gigliopoli.

Altra esperienza interessante è quella di essere sede di tirocinio per i corsi di Laurea in Scienze del Servizio Sociale, Psicologia e Scienze dell'Educazione e della Formazione delle Università di Messina, Enna, Catania e Palermo.

Collaborazione con Enti ed Associazioni

L'iscrizione all'Albo Aziendale degli Enti co-gestori **dell'Azienda Sanitaria Provinciale** (datata 21 febbraio 2024), ci ha permesso di effettuare una coprogettazione insieme al dipartimento di **Neuropsichiatria Infantile** con la presentazione di progetti terapeutici individualizzati, supportati dai budget di salute. Abbiamo presentato nove PTI (Piani Terapeutici Individuali) e siamo in attesa di iniziare le attività progettuali previste.

Si sono intensificati i rapporti con il **Tribunale dei Minori, con il Tribunale Ordinario e con l'U.E.P.E.**, al fine di applicare le pene sostitutive o le misure alternative alla detenzione, che ha permesso a minori ed adulti attraverso lavori di pubblica utilità, di fare un percorso all'interno del progetto Gigliopoli, dove hanno potuto elaborare e trasformare l'esperienza vissuta in un'azione di ritorno per la comunità.

Sempre efficace ed importante si è rivelata la collaborazione con la **cooperativa sociale Utopia** per i progetti SPRAR.

Molto fruttuosi risultano, altresì, i rapporti con la massima carica del nostro Comune, che ha chiaramente affermato a nome di tutta la città, la necessità che il progetto Gigliopoli continui, forte anche dell'affetto e della fiducia di tantissimi cittadini che le riconoscono un ruolo di rilievo nella proposta di uno sviluppo alternativo soprattutto in relazione alle politiche sociali (progettualità in favore dei minori, intervento economico a sostegno della colonia invernale, patrocini).

Fondamentale anche la nostra collaborazione con **A.S.SO.D. ETS**, attraverso il quale riusciamo a partecipare ai bandi di Servizio Civile Universale e reperire giovani volontari, che rappresentano risorse umane indispensabili da affiancare al nostro team di educatori e volontari. Nel corso delle loro esperienze, i ragazzi

imparano a conoscere i valori fondanti di Gigliopoli, praticandoli ogni giorno e vivendo un'esperienza unica, ricca di spunti di riflessione e di crescita.

La gestione del sentiero di Levante e delle aree naturali, che in questi anni ci hanno visti impegnati nella loro salvaguardia, ha prodotto un bagaglio di competenze che ci hanno permesso un'intensa collaborazione nella presentazione di bandi a livello nazionale ed europeo, la realizzazione di corsi di formazione, progetti condivisi di Educazione Ambientale ed hanno trovato suggello, attraverso un Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 11 Aprile 2023, con l'**Area Marina Protetta (AMP)** di Capo Milazzo.

Il protocollo siglato con il **Corpo Agroforestale ODV**, con sede legale in Barcellona P.G. e sottoscritto in data 4 Novembre 2024, rafforza l'impegno a promuovere servizi di vigilanza nonché di attività di controllo e di salvaguardia ambientale.

La partecipazione al **GAL Tirreno Eolie**, in qualità di soci, ci ha permesso di partecipare ad una sperimentazione sulla lombricoltura. Il GAL ha finanziato tutto l'occorrente (lombrichi, lombricompostiere, attrezzature, misuratori PH, umidità, ecc.), mentre l'Associazione si è fatta carico della totale sperimentazione, mettendo a disposizione le competenze necessarie per produrre, attraverso i dati raccolti nel tempo, un report che sarà di estrema utilità per l'esportazione dell'esperienza acquisita.

La costante collaborazione con la **LUTE, Università della Terza Età** ha consentito la realizzazione di varie iniziative volte ad avvicinare gli anziani ed i bambini, producendo momenti unici di comunità che si incontrano.

La collaborazione che ci lega all'**Azienda Planeta**, i cui vigneti sitano anch'essi nei terreni della Fondazione Lucifero, ci ha consentito negli anni di realizzare insieme eventi di grande qualità sotto il profilo ambientale, culturale, enogastronomico.

Intensi i rapporti di collaborazione con la **Croce Rossa Italiana**, sostanziatisi in particolare con azioni di sostegno e di supporto alle famiglie indigenti attraverso la fornitura di prodotti realizzati nell'orto naturale di Gigliopoli.

Non ultima, la collaborazione con la testata online **24 LIVE.it**, media partner dell'Associazione, che negli anni ha garantito un'adeguata presenza nel panorama della comunicazione, con articoli, interviste e coperture su tutti gli eventi realizzati.

In calce, si sintetizzano la **rete di altre collaborazioni**, formali e informali, create fino ad oggi:

- Ufficio Servizi Sociali del Comune di Milazzo
- Consulta del Terzo settore di Milazzo
- Associazione "Le Mamme di Peter Pan"
- Associazione VIP di Messina
- Associazione FIDAPA
- Associazione "Materia Viva" di Roma
- Associazione "Vento di Scirocco"
- Associazione ambientali Zero Waste Italia
- Rete delle Scuole Libertarie e Democratiche Italiane ed Europee
- Club Service: Rotary, Rotaract, Kiwanis e Lions
- EmAne, Rete Mondiale per una Nuova Educazione
- Progetti di ERASMUS+ con Education In Progress

Monitoraggio e valutazione:

Piano di monitoraggio (minori utenti delle Attività educative):

Il piano di monitoraggio prevede innanzitutto un approfondito esame sulla storia personale di ogni singolo bambino, "fotografandola" nella sua situazione iniziale.

Il lavoro di gruppo per l'osservazione e l'analisi dei dati raccolti e proposti alla riflessione, è ritenuto modalità privilegiata per promuovere il dialogo, il confronto, l'esplicitazione di opinioni e i punti di vista personali.

Si farà ricorso a riunioni settimanali di gruppo per monitorare gli obiettivi, per elaborare eventuali modifiche alle strategie di intervento e per verificare l'andamento del progetto nel suo complesso.

Per permettere un'adeguata valutazione del servizio offerto, saranno somministrate "schede di gradimento" ai genitori dei minori che frequentano le attività che si svolgono nella Città dei bambini spensierati per almeno l'80% della loro durata complessiva.

La valutazione ha la funzione di consentire un controllo sistematico delle varie tappe di avvicinamento agli obiettivi. Attraverso essa, gli educatori (e i volontari) hanno la possibilità di acquisire tempestivamente le informazioni circa l'andamento generale del progetto. L'attività di monitoraggio si svolge lungo l'intero arco di svolgimento del progetto.

Esso punterà il focus della sua analisi su due punti chiave:

1. Efficacia

Per efficacia si intende l'analisi dei processi con riferimento agli obiettivi che mira a verificare e monitorare in modo distinto gli esiti dal progressivo raggiungimento degli obiettivi. Il dispositivo di raccolta dati assicura la tempestività e la sistematicità dell'informazione fornita, mentre l'adeguatezza degli indicatori individuati ne garantisce la rilevanza ai fini della valutazione (valutazione intermedia, aggiornamento della valutazione intermedia, rapporti annuali, valutazione finale, ecc...).

Gli indicatori utilizzati sono:

- indicatori di input, vale a dire le risorse allocate per l'attuazione del progetto
- indicatori fisici di realizzazione, che misurano l'avanzamento dei programmi di lavoro
- indicatori di risultato, che consentono di misurare gli effetti immediati o di breve termine

2. Qualità

Ci sono molteplici aspetti che concorrono a garantire la qualità e molti altri che la connotano.

La nostra scelta per il progetto è quella di adottare metodi e strumenti di definizione e valutazione "attendibili, rappresentativi e contestualizzati" che vivono e crescono con l'evoluzione delle azioni, adatti a sondare aspetti soggettivi della realizzazione e della valutazione dei processi formativi educativi.

Nel percorso di valutazione della qualità si confrontano più punti di vista: quello di chi assume le decisioni sui servizi, di chi le coordina, degli educatori, dei volontari e dei cittadini beneficiari del progetto.

In tal senso, l'analisi della qualità si caratterizza come processo comunitario.

Ciò che si valuta sono i molteplici aspetti che concorrono a determinare l'andamento del servizio: aspetti strutturali, organizzativi, gestionali e aspetti relativi allo svolgimento delle attività e alle relazioni.

Tale idea di qualità e modalità di valutazione che nasce nel contesto garantisce **innovazione nel servizio**: potenziamento delle professionalità coinvolte, stimolate alla riflessione sulla pratica e alla elaborazione del sapere prodotto in termini comunicabili; ostacolo ai tentativi di chiusura e burocratizzazione del ruolo e di adattamento alla routine; adeguatezza del servizio ai bisogni di sviluppo e formazione degli utenti.

Vogliamo cogliere l'occasione per sottolineare che il **Know-how** del progetto Gigliopoli appartiene totalmente all'Associazione Il Giglio, che lo ha elaborato nel corso di questi anni con la costante partecipazione dei bambini e di tutti gli operatori del progetto.

Il Know-how rappresenta il substrato indispensabile per il corretto sviluppo dell'iniziativa proposta, il collante che consente di unificare le aree progettuali rendendole disponibili all'interno e all'esterno del sistema.

Mediante la realizzazione del portale e la divulgazione dei contenuti, la nuova realtà viene proiettata verso i bacini di utenza sensibili, convogliando nella nuova "Gigliopoli" interessi, attenzioni e flussi economici e restituendo, di contro, educazione ambientale, conoscenze e rispetto nei confronti dei sistemi biotici ed abiotici nei quali viviamo. E' il "cervello" del nuovo sistema che avrà il compito di coordinare gli stimoli recepiti tramite la rete di sinapsi (aree tematiche) fisicamente realizzati sul territorio e di predisporre le risposte in termini di miglioramento, organizzazione e pianificazione delle attività da proporre all'utenza alla quale ci si rivolge. In questa voce vengono quantificati la realizzazione del portale comprensivo dei contenuti, del loro inserimento e della loro veicolazione all'interno delle diverse aree che, organicamente pensate, compongono il sistema proposto. Ognuna delle aree tematiche precedentemente descritte verrà interessata da attività di ricerca al fine di formare singole banche dati che dovranno essere uniformate nel linguaggio e nella restituzione all'interno della stessa area tematica e tra le aree tematiche individuate, avendo cura di distinguere i linguaggi utilizzati in funzione del grado di scolarizzazione propria della futura utenza.

A tal fine verrà impiegato un pool di professionisti (biologo/naturalista, botanico, agronomo, veterinario, esperto comunicazione e marketing, web master, coordinatore) in maniera tale da ottenere un prodotto finale caratterizzato da elevato livello di multidisciplinarietà e versatilità didattica.

Risorse umane impiegate nel progetto Gigliopoli

Come si può evincere dalla complessità ed eterogeneità del progetto Gigliopoli, è funzionale la presenza, per lo svolgimento delle attività quotidiane e di routine nonché di quelle straordinarie, di un importante numero di educatori, manutentori, addetti alle pulizie ed altri operatori generici. A queste figure (al momento risultano dieci persone contrattualizzate), si aggiungono i volontari, regolarmente iscritti nell'apposito registro, i ragazzi del Servizio Civile Universale che si sono alternati nel corso degli anni, nonché tutta una rete di persone che ci supportano in occasione di eventi straordinari.

Elenco dipendenti:

- n.1 addetto alle pulizie
- n.1 impiegato amministrativo
- n. 2 operatori generici/educatori (livello 5)
- n. 1 manutentore
- n. 1 apprendista manutentore
- n. 2 educatori
- n. 1 apprendista educatore
- n. 1 stage tirocinio progetto SPRAR

Volontari:

- n. 21 volontari come da registro di volontari attivi

Sostenibilità del progetto nel tempo

L'Associazione Il Giglio, oltre a mettere a disposizione le proprie attrezzature (che si evince dall'inventario allegato) si farà carico delle cifre restanti che intende sostenere attraverso:

- **Attività di volontariato**
- **Utilizzo degli arredi, attrezzature e materiali in possesso dell'Associazione**
- **Turismo scolastico**
- **Manifestazioni di sostegno**
- **Servizi a pagamento rivolti a privati**
- **Attività di raccolta fondi e di crowdfunding**
- **Contributi raccolti in occasioni delle varie manifestazioni organizzate**
- **5 x 1000**
- **Contributi Enti Pubblici (Regione, Provincia, Comune...)**
- **Richieste finanziamento**, si continueranno a monitorare i bandi di finanziamento per reperire fondi necessari al consolidamento di Percorsi di vita e Semiconvitto e l'avvio del Progetto Serre.
- **Sponsorizzazioni private**

Nello specifico vogliamo accennare ad alcune delle manifestazioni che vengono studiate in modo da mostrare ai visitatori tutte le sfaccettature di Gigliopoli presentandone il suo modello di sviluppo sostenibile.

Tra quelle che prevediamo di realizzare con questo duplice obiettivo abbiamo al momento in programma:

- **Chi Va Piano Fest**, festival dedicato all'amore per la natura e alla ricerca del benessere psicofisico che, nel corso delle molteplici edizioni ha ospitato personaggi di rilievo nazionale ed internazionale come Maurizio Pallante, rinomato esperto di politiche ambientali e fondatore nel 2007 del Movimento della Decrescita Felice; Franco Berrino, famoso medico ed epidemiologo, autore di molte pubblicazioni scientifiche e famoso per il suo approccio alla longevità in salute attraverso il cibo, l'esercizio fisico e la ricerca spirituale; Francesco Codello, filosofo e pedagogista, fondatore della rete dell'Educazione Libertaria e membro della European Democratic Education Community; Paolo Cacciari, autore di numerosi libri sull'ecologia e la politica, nonché ex direttore del periodo Osservatorio Veneto; Carlo Bevilacqua, fotografo riconosciuto a livello mondiale, che ha omaggiato Gigliopoli con una mostra sugli eremiti; Piera Maghella, educatrice perinatale, una delle massime autorità in materia di parto attivo e fondatrice del MIPA (Metodologia Insegnamento Parto Attivo).
- **Un'alba insieme**, evento che permette a tutti i partecipanti di vivere uno splendido gioiello che commuove ed emoziona: il passaggio dalla notte al giorno raccontato da musiche legate alla riscoperta degli affetti più forti e profondi, con la consapevolezza di poter scoprire altrove altri mondi e di poter andare oltre noi stessi.
- **Hogwarts a Gigliopoli**, dedicata agli appassionati del mondo di Harry Potter per travolgerli in laboratori entusiasmanti con i professori di Hogwarts in persona e cene di ruolo con giochi a squadre.
- **La Città del Natale**, una delle manifestazioni più amate che dona ai tantissimi visitatori l'emozione di vivere nella casa di Babbo Natale insieme a moltissimi elfi e folletti
- **Gigliopoli in musica**, nata con lo scopo principale di raccogliere intorno alla nostra realtà una rete di artisti che con la loro sensibilità possono fare conoscere Gigliopoli ad un maggior numero di persone.
- **Gigliopoli in fiore**, giornate primaverili di apertura al pubblico che diventano occasione di visita al Parco, soggiorno e picnic nei nostri giardini.

Per fornirvi un'idea dell'impegno, anche economico, previsto per la realizzazione di tali attività migliorative, alleghiamo una tabella che indica le spese previste per la realizzazione delle stesse.

Notte arcobaleno (come previsto nella tabella specifica)	11.950,00€
Città del Natale	15.000,00 €
Hogwarts a Gigliopoli	9.200,00 €
Gigliopoli in fiore	4.200,00 €
Chi va piano...fest	6.500,00 €
Un'alba insieme	3.000,00 €
Gigliopoli in musica	5.700,00 €
Totale	55.550,00 €

Tabella presenze 2024

Vogliamo concludere tale analisi con un prospetto sulle presenze orientative dell'ultimo anno con lo scopo di rispondere a coloro che, ancora oggi, non si rendono conto di quanto tale progetto sia costantemente aperto alla città ed alle sue necessità.

Manifestazioni	Notte Arcobaleno	1600 circa	
	Hogwarts a Gigliopoli	400 circa (divise tra le varie giornate)	
	Gigliopoli in fiore	1800 circa (divise tra le varie giornate)	
	Gigliopoli in musica	800 circa (divise tra le varie giornate)	
	Chi Va Piano fest	600 circa (divise tra le varie giornate)	
	Un'Alba insieme	200 circa	
	Città del Natale	4500 circa (divise tra le varie giornate)	
TOTALE			9.900 circa
Attività educative	Centro Studi	3150 (25 bambini x 3 giorni alla settimana x 10 mesi) circa	
	Colonia Estiva	4000 (100 circa tra Fondazione e Borse studio x 40 giorni)	
	Gaia	2925 (15 bambini x 5 giorni alla settimana x 9 mesi) circa	
	Percorsi di vita	1560/2080 (6/8 ragazzi x 5 giorni alla settimana x12 mesi) circa	
	Progetto Cresco a Gigliopoli	2000 (20 ragazzi x 2 giorni alla settimana x 10 mesi + 20 giorni al mese x 2 mesi) circa	
	Turismo scolastico	2000 circa	
TOTALE			25.535 circa

PIANO ECONOMICO

Tipologie di spese	Importo
➤ Risorse umane	€ 422.768,10 *vedasi tabella
➤ Risorse necessarie per le attività ambientali	€ 46.000,00
➤ Risorse strumentali materiali (arredi, attrezzature, etc.) come da inventario	€ 180.860,00
➤ Acquisto/noleggio strumenti, attrezzature, veicoli	€ 10.000,00
➤ Comunicazione relativa al progetto e materiale informativo	€ 5.000,00
➤ Acquisto servizi (servizio trasporto)	€ 30.000,00
➤ Consulenze esterne (consulente del lavoro e consulente contabile)	€ 8.500,00
➤ Spese generali	€60.000,00
Totale costo progetto	€ 763.128, 10

PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO

La percentuale di cofinanziamento rispetto al contributo economico del progetto messo a disposizione dell'Ente è pari al 2% .

*TABELLA RISORSE UMANE								
Attività	Utenti	Durata annuale	Presenze annuali	Educatori impiegati	Costo mensile per dip.	Costo giornali ero per dip.	Costo Orario per Dip.	Costo Totale
Centro Studi	25 bambini	3 volte alla settimana x 10 mesi	3150	8 educatori (tra assunti e volontari) x 4 h x 3 giorni alla settimana + 2 h x 5 giorni alla settimana di preparazione ed organizzazione attività	€ 1.272,00		€ 13,37	€ 101.600,00
Cresco a Gigliopoli	20 adolescenti (in piccoli gruppi)	5 volte alla settimana x 12 mesi	1950 circa	2 educatori ideatori percorsi x 10 h. settimanali	€ 578,00		€ 13,37	€ 13.872,00
Cresco a Gigliopoli	20 adolescenti (in piccoli gruppi)	5 volte alla settimana x 12 mesi	1950 circa	2 educatori tutor x 10 h. settimanali	€ 650,00		€ 15,02	€ 15.600,00
Percorsi di vita	6/8 giovani adulti	5 volte alla settimana x 12 mesi	1560	2 educatori-operatori in funzione di tutor ed ideatori dei percorsi x 5 ore x 5 giorni alla settimana	€ 1.623,00		€ 15,02	€ 38.952,00
Gala	15 bambini	5 volte alla settimana x 9 mesi	2925 circa	3 educatori x 7h x 5 giorni alla settimana	€ 2.024,00		€ 13,37	€ 54.648,00
Gaia	15 bambini	5 volte alla settimana x 9 mesi	2925 circa	Cuoca 3h x 5 giorni alla settimana	€ 760,00			€ 6.840,00
Gaia	15 bambini	5 volte alla settimana x 9 mesi	2925 circa	Aluto cuoco 3h x 5 giorni alla settimana	€ 727,00			€ 6.543,00
Colonia	200 bambini	5 volte alla settimana x 2 mesi	4000 circa	Da 15 a 20 educatori (tra assunti e volontari) x 8 h x 5 giorni alla settimana + 1 h x 5 giorni alla settimana di preparazione ed organizzazione attività	€ 2.197,00			€ 87.880,00
Colonia	200 bambini	5 volte alla settimana x 2 mesi	4000 circa	Cuoca 7h x 5 giorni alla settimana	€ 1.774,00			€ 3.548,00
Colonia	200 bambini	5 volte alla settimana x 2 mesi	4000 circa	3 Aiuto cuoco 7h x 5 giorni alla settimana	€ 1.696,00			€ 10.176,00
Turismo scolastico	Da 40 a 60 al giorno	30 giornate circa all'anno	Da 1200 a 1800 circa	10 educatori x 6 h x 30 giorni + 5 h x 10 giorni di preparazione ed organizzazione attività			€ 13,37	€ 30.751,00
Formazione educatori		10 giornate circa all'anno		15 educatori x 8 h x 10 giorni all'anno		€ 84,50		€ 12.675,00
Formazione educatori		10 giornate circa all'anno		2 educatori/organizzatori 50 h. cad			€ 15,02	€ 1.502,00
Messa alla prova	10 circa all'anno	5 volte alla settimana (con rapporto individuale) x 10		1 educatore tutor x 15 ore a settimana x 10 mesi	€ 974,00			€ 9.740,00
Messa alla prova	10 circa all'anno	5 volte alla settimana (con rapporto individuale) x 10 mesi		1 Progettista/ supervisore dei percorsi 10 ore a settimana x 10 mesi + 10 ore mensili per rapporti con l'UEPE	€ 854,00			€ 8.540,00
Servizio Civile	Da 4 a 6 volontari all'anno	1.145 ore annue (da 20 a 25 settimanali) x 12 mesi		Progettista 50 h			€ 15,94	€ 797,00
Servizio Civile	Da 4 a 6 volontari all'anno	1.145 ore annue (da 20 a 25 settimanali) x 12 mesi		3 formatori x 30 h ciascuno			€ 15,94	€ 1.434,60
Notte Arcobaleno	1600 circa	1 giornata		30 operatori (tra assunti e volontari) x 10 h			€ 12,56	€ 3.768,00
Notte Arcobaleno	1600 circa	1 giornata		15 operatori (tra assunti e volontari) x 50 h per preparazione ed organizzazione evento			€ 14,05	€ 10.537,50
Notte Arcobaleno	1600 circa	1 giornata		10 operatori x 20 h per attività di preparazione dell'evento			€ 16,82	€ 3.364,00
							totale parziale	€ 422.768,10

Cronoprogramma delle attività

Azioni e attività previste dal bando	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 Centro Studi												
2 Colonia Estiva							■	■				
3 Cura e manutenzione spazi esterni	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4 Diffusione progetto Gigliopoli	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5 Formazione operatori												
6 Sviluppo progettualità comuni	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

Azioni e attività migliorative	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1 Cresco a Gigliopoli												
2 Percorsi di vita	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
3 Gaia, la libera scuola di Gigliopoli	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
4 Cura degli spazi previsti nelle offerte migliorative	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
5 Manutenzione straordinaria	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
6 La Notte Arcobaleno								■				
7 Hogwarts a Gigliopoli		■	■	■								
8 Gigliopoli in fiore					■	■	■					
9 Gigliopoli in musica		■			■	■			■			
6 Chi Va Piano fest					■							
7 Un'Alba insieme										■	■	■
8 Città del Natale											■	■
9 Turismo scolastico	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
10 Ricerca finanziamenti per realizzazione nuove aree Parco Tematico	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



associazione
il giglio

Il Legale rappresentante

(timbro e firma)

L

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167
I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987
MILAZZO

*Avviso pubblico del 29/4/2025 per la selezione di Enti del Terzo Settore interessati a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per la realizzazione e gestione dei servizi istituzionali della Fondazione Lucifero, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117/2017 e ss.mm.
Convocazione tavolo di co-progettazione.*

VERBALE DEL 23/5/2025

PREMESSO che:

- con determinazione del Responsabile di gestione e RUP n.49 del 28/4/2025, si è disposta, ai sensi dell'art.55 del D.Lgs.n.117 del 3/7/2017 (Codice del Terzo Settore), l'attivazione della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per la presentazione, da parte di Enti del Terzo Settore, di proposte progettuali concernenti la realizzazione e gestione dei servizi istituzionali della Fondazione, contestualmente approvando lo schema di avviso pubblico di selezione dei soggetti interessati, con annessi allegati;
- l'avviso pubblico, con pertinenti allegati è stato, pubblicato nella Sezione Documenti, Sezione "Avvisi e Bandi" nonché nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Fondazione, dal 29/4/2025 al 15/5/2025;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, fissata per il 15/5/2025, ore 12.00, è pervenuta una sola manifestazione ad opera dell'Associazione Il Giglio, acquisita al protocollo informatico dell'Ente in data 14/5/2025 col n.516;
- con determinazione n.66 del 16/5/2025, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute e la selezione degli ETS interessati alla procedura pubblica come sopra indicata;
- la Commissione, insediatasi in data 19/5/2025, ha, in seduta pubblica, proceduto alla verifica della regolarità formale delle istanze presentate, accertando la presentazione di una sola manifestazione di interesse e ammettendo la concorrente interessata alla fase successiva per la valutazione della relativa proposta progettuale, come risulta dal verbale coevamente redatto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e nella Sez. Amministrazione Trasparente;
- la Commissione si è autoconvocata per il giorno 20/5/2025, ore 16.00, ed ha esaminato la proposta progettuale prodotta, con attribuzione alla stessa del punteggio di 96/100, giusta determinazione, n. 69 del 21/5/2025, di presa atto del predetto esito ed individuazione dell'Associazione Il Giglio quale partner ammesso alla co-progettazione;
- il Responsabile di gestione, con pec prot.n.554 del 21/5/2025, ha attivato la predetta fase, convocando, per oggi 23/5/2025, alle ore 16.00, il tavolo di co-progettazione condivisa, secondo le modalità individuate dell'art.9 dell'avviso del 29/4/2025.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemilaventicinque il giorno ventitrè del mese di maggio in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in C.da Baronìa, Via Sant'Antonio n.4, alle ore sedici, si è riunito il gruppo di lavoro composto da:

- Dott.ssa Lucia Lombardo, Responsabile di gestione e RUP della Fondazione Lucifero;
- Sig. Vincenzo Scaffidi, Presidente e legale rappresentante pro-tempore nonché Responsabile Tecnico dell'Associazione no-profit Il Giglio.

Interviene, preliminarmente, il RUP per rammentare che il tavolo di co-progettazione ha come base il progetto presentato e la discussione dovrà, principalmente, riguardare eventuali criticità evidenziate dalle parti in causa, con la definizione delle problematiche emerse e l'individuazione delle opportune variazioni ed integrazioni, coerenti con gli obiettivi della Fondazione, nonché concernere, altresì, la definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- la definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire, sempre nell'ambito e nel rispetto del dettato statutario dell'IPAB;
- la definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento degli interventi e servizi oggetto di co-progettazione;
- la definizione del costo delle diverse prestazioni e delle risorse da impiegare.

Lo stesso RUP evidenzia, poi, come la proposta progettuale presentata dall'Associazione Giglio si presenti complessivamente adeguata, basata su una attenta verifica dei bisogni, desunta dal contesto territoriale di riferimento ed indispensabile per l'individuazione delle necessarie azioni educative e delle metodologie più idonee a soddisfare i bisogni emersi.

In proposito il Responsabile tecnico dell'Associazione Il Giglio denuncia l'acuirsi di una vera propria "emergenza sociale", provocata dall'accentuarsi di fenomeni come disoccupazione, droga, precarietà economica, dispersione e disagio scolastico, perdita del valore della solidarietà, bullismo e devianze legate al mondo giovanile, che fanno sì che oggi si parli di una vera e propria "emergenza diffusa", ossia non più limitata a determinati settori ma estesa all'intera realtà sociale, e che impone, a tutti gli attori, anche istituzionali, la ricerca urgente di adeguate soluzioni volte a fronteggiarne o limitarne gli effetti oltreché a rimuoverne, laddove possibile, le cause.

Il RUP, ancora, mette in evidenza come gli obiettivi del progetto, sia generali che specifici, siano stati analiticamente ed esaustivamente individuati e come il progetto presentato miri alla realizzazione di una "colonia permanente", in linea con le tavole fondative.

Lo stesso funzionario pone, nel contempo, in luce, come risultino dettagliate e basate sulla sperimentazione già positivamente attuata nella pregressa esperienza con l'Ente, le modalità di realizzazione dei servizi e le metodologie impiegate, sempre a carattere innovativo, che pongono al centro dell'azione socio-educativa essenzialmente lo sviluppo spontaneo e naturale dei bambini, adolescenti e ragazzi, con percorsi individualizzati che hanno lo scopo di assicurare la crescita di personalità equilibrate e felici, collocandosi all'interno della c.d. "didattica eclettica", ossia costruita sulle caratteristiche personali dei soggetti coinvolti.

Il Sig. Scaffidi specifica che la colonia permanente si realizza, essenzialmente, attraverso le attività collegate al Centro Studi Pomeridiano ed alla colonia estiva, le cui modalità operative ed i tempi di realizzazione vengono puntualmente individuati nel progetto e si basano su schemi e moduli già ampiamente e con successo sperimentati.

In merito alla colonia estiva, costituente l'obiettivo prioritario dell'Ente, il RUP sottolinea come, nell'organizzazione e, indi, nella realizzazione del predetto servizio, l'obiettivo che la Fondazione ha inteso, sempre, perseguire, sia duplice:

a) garantire ai numerosi fruitori (minori in stato di disagio economico e/o sociale, appartenenti per la stragrande maggioranza a famiglie non abbienti) prestazioni qualitativamente elevate, sì da far considerare la colonia non già come momentaneo "parcheggio" ma come momento di crescita fisica, intellettuale, morale e sociale dei numerosi partecipanti (alle cui esigenze, interessi, bisogni e tempi si cerca di uniformarsi), come "luogo ideale", in cui gli stessi possono esprimersi liberamente, potenziando le proprie abilità, e possono, attraverso il gioco, la vita di relazione, il contatto con la natura, la realizzazione di esperienze "semplici" ed il recupero di sapori, odori e sensazioni "antiche", esercitare il diritto di "essere bambini" e di avere, pertanto, uno sviluppo psico-fisico e sociale armonioso;

b) evitare di attuare la "ghettizzazione" di coloro che versano in situazioni "difficili ed a rischio", ma, di contro, in armonia con i principi già codificati e confermati dalle positive e pregresse esperienze, favorire principalmente l'integrazione di bambini e adolescenti appartenenti a realtà sociali differenti, ad etnie diverse, o che presentano disabilità.

Il Responsabile tecnico del Giglio illustra, quindi, le varie offerte migliorative - aggiuntive, sia sul piano educativo e terapeutico che su quello ambientale, mettendo in evidenza gli innegabili benefici che, fino ad oggi, gli interventi realizzati hanno prodotto sui destinatari delle prestazioni, siano essi normodotati o persone con disabilità.

Quanto alla cura e manutenzione degli spazi di aggregazione sociale, il Sig. Scaffidi chiarisce che rientrano strutturalmente nel progetto educativo i giardini e le aree esterne indispensabili per l'azione educativa proposta (quali Orto Naturale, Giardino Incantato, Giardino delle Palme, Giardino degli Ulivi, Giardino delle Strelizie, Giardino dei Giusti e dei Responsabili), mentre per quanto concerne gli ulteriori spazi rientranti nel c.d. Parco Tematico Naturalistico, la questione relativa alla gestione degli stessi deve formare oggetto, in questa sede, di una specifica riflessione e concertazione, con l'individuazione di soluzioni atte a soddisfare gli interessi di entrambe le parti in causa, non potendo più l'Associazione Il Giglio continuare a sostenere, in proprio, come per il passato, gli interi costi di mantenimento, dei quali, peraltro, la Fondazione è edotta.

Relativamente, quindi, nello specifico, alla fattoria ed agli ulteriori giardini ricompresi nel predetto Parco Tematico (Giardino del Vento, Percorso naturalistico di levante, ed ulteriori aree disponibili), sia la Fondazione che l'Associazione Il Giglio concordano sulla necessità di dover garantire la fruizione del Parco non solo alla platea dei beneficiari delle attività istituzionali ma anche alla collettività - trattandosi di opere realizzate, per finalità pubbliche, con l'impiego di provvidenze comunitarie - in guisa tale da poter soddisfare le esigenze di entrambi i partners, consentendo alla Fondazione di raggiungere i propri obiettivi senza con ciò penalizzare, sul piano economico, l'ETS selezionato.

Il RUP, in proposito, propone che la Fondazione, come già avvenuto nell'ultimo periodo, si accoli le spese necessarie a garantire la sussistenza ed il mantenimento degli animali ospitati nella fattoria (assicurando anche il benessere animale attraverso le periodiche visite veterinarie) e quelle che permettono la funzionalità, in tutti gli spazi esterni, dei mezzi agricoli di proprietà dell'Ente (fornitura carburante, tagliandi veicoli, interventi di riparazione e sostituzione, etc.), nonché le spese di manutenzione straordinaria degli interventi da effettuarsi. All'Associazione il Giglio verrebbe affidata la cura e la manutenzione ordinaria dei predetti spazi esterni (oltrechè ovviamente di quelli interni).

Per gli interventi di manutenzione straordinaria l'ETS interessato propone di mettere a disposizione, qualora alla portata dello stesso, le proprie maestranze, previo riconoscimento di un contributo forfettario per l'impiego della manodopera ed eventuale rimborso spese per l'ipotesi di approvvigionamento diretto dei materiali occorrenti a costi inferiori a quelli di mercato, se autorizzato dall'IPAB.

Entrambe le parti concordano sull'adeguatezza e congruità di una tale soluzione che dovrà essere trasfusa nella sottoscrivenda Convenzione.

In ordine alla sostenibilità del progetto, il RUP prende atto che, oltre alle risorse messe a disposizione direttamente dall'ETS selezionato (umane, strumentali, economiche, di know-how, tecnologiche, etc.) ulteriori risorse, a sostegno del progetto, possono essere ricavate, tra l'altro, dalla realizzazione delle manifestazioni ed eventi programmati nell'intera annualità e già elencati nella proposta progettuale prodotta, dal turismo scolastico, nonché da altri eventi aggiuntivi da concordare.

Quanto, infine, alle risorse ulteriori di cui al punto 3 dell'avviso, che entrambi gli Enti saranno in grado di reperire nel corso dell'attuazione del progetto da fonti diverse (in via esemplificativa, progettazioni su bandi, regionali, nazionali o comunitari, bandi di enti filantropici, convenzioni con enti pubblici e/o privati, 5/1000, etc) le stesse, come ivi previsto, dovranno essere reimpiegate nel progetto, al netto dei costi sostenuti.

I proventi, invece, derivanti dall'effettuazione, da parte dell'ETS, di attività collaterali coerenti e compatibili col progetto, da formare oggetto di autorizzazione e rendicontazione, qualora superiori all'ammontare del contributo economico concesso dall'Ente, dovranno, per la differenza in eccesso, ripartirsi, previa detrazione dei costi, tra i due enti partner in ragione del 50% cadauno.

In ordine al crono-programma, si dà atto che sono state prese in considerazione, nella previsione delle attività ed eventi collegati, le diverse esigenze temporali manifestate dall'IPAB,.

Le parti, infine, si danno reciprocamente atto che il tavolo di co-progettazione potrà essere ripreso su richiesta dalla Fondazione per i fini indicati nell'art.9 dell'avviso pubblico del 29/4/2025.

Alla luce del lavoro svolto nel tavolo di co-progettazione, il RUP, accogliendo le integrazioni concordate, che diventano parte integrante della proposta progettuale e che, unitamente al presente, formano il Progetto Esecutivo, dichiara conclusa la fase di co-progettazione.

L'avvio del servizio è subordinato al provvedimento di affidamento, che può essere adottato anche a conclusione della fase di co-progettazione, con avvio immediato degli interventi e servizi, nelle more della stipula della relativa convenzione, che sarà sottoscritta una volta completata la verifica dei requisiti, già avviata dagli uffici, e consegnata la documentazione prescritta.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale sopra pagine quattro di due fogli, che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto, alle ore diciotto e minuti trenta, come segue:

I componenti del gruppo di co-progettazione:

Dott.ssa Lucia Lombardo:

Sig. Vincenzo Scaffidi:

Lucia Lombardo
Vincenzo Scaffidi

